

VERBALE n. 14 del Consiglio di Amministrazione  
Adunanza ordinaria del 23 ottobre 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventitré del mese di ottobre alle ore 15:40 presso la sala ex Senato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 16.10.2014 prot. n. 2014/31441 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Documento Attuativo del Piano Strategico di Ateneo per Ricerca e Trasferimento Tecnologico: approvazione;
4. Criteri per la distribuzione del Fondo di Ateneo per la Ricerca di Base – E.F. 2014: approvazione;
5. Attivazione della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia;
6. Indennizzo assicurazione danni del sisma 2009: determinazioni;
7. Edificio denominato "ex-Isef" sede del Corso di Laurea in Scienze motorie – Determinazioni;
8. Progetto preliminare per il miglioramento sismico di Palazzo Murena e riparazione dei danni – Commessa 14-02;
9. Convenzione per sorveglianza sanitaria D.Lgs. n. 81/2008 e D.Lgs. n. 230/1995 – Determinazioni;
10. Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria per attività di supporto alla Ripartizione tecnica nella redazione degli attestati di prestazione energetica (APE) degli edifici dell'Ateneo;
- 10 bis. Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della l. 240/2010 - Parere su Modifica; ^
11. Articolo 3 Regolamento delle Missioni: modifica;
12. Canoni di locazione passiva: determinazioni e riduzione del 15% ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014;
13. Riassegnazione risorse relative al posto di ricercatore tempo determinato SSD MED/15 (profilo C) - Dipartimento di Medicina– Variazione di bilancio;
14. Somministrazione di lavoro a tempo determinato – proroga;
15. Personale a tempo indeterminato;
16. Personale a tempo determinato;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

17. Causa civile Università degli Studi di Perugia. Sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 251/14 del 20.3.2014 depositata in data 2.5.2014. Determinazioni;
18. Fondazione per il Centro Studi "Città di Orvieto". Proposta di dilazione del debito;
- 18 bis. Affidamento del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Perugia. Determinazioni; ^
19. Fondazione I.T.S.: Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema meccanica, ambito mecatronica" – Approvazione delle modifiche dello Statuto;
20. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comitato per la vita "Daniele Chianelli" – Onlus;
21. Presentazione di progetti a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici individuati nel programma "Horizon 2020" – D.D.G. per gli incentivi alle imprese (MISE) del 25 luglio 2014, in attuazione di quanto previsto dal D.M. 20 giugno 2013: determinazioni;
22. Progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso per la presentazione di idee progettuali per smart cities and communities (territorio nazionale) D.D. n. 391/Ric. del 5 luglio 2012: determinazioni;
23. Progetti ammessi a finanziamento a valere sul Bando PON 2007-2013 Regioni della Convergenza, Avviso dell'ASSE I - sostegno ai mutamenti strutturali / Obiettivo operativo: reti per il rafforzamento del potenziale scientifico tecnologico delle regioni della convergenza / I Azione: distretti di alta tecnologia e relative reti, D.D. n. 713/Ric del 29/10/2010: determinazioni;
24. Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia (C.I.R.F.F.) - Parere circa la designazione dei rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico;
25. Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (C.I.S.U.I.). Parere circa la designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio di gestione;
26. Centro Interuniversitario di Sociologia Politica (C.I.U.S.Po.) – determinazioni;
27. Attività di Collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. LGS. 29 marzo 2012 n. 68;
28. Proposta di attivazione dello spin off "SHIP - Ideas in Motion": determinazioni;
29. Ratifica decreti;
30. Varie ed eventuali

^Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con note rettorali prot. n. 2014/32081 del 21.10.2014 e prot. n. 2014/32247 del 21.10.2014.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità e Valutazione, coadiuvato dalla Dott.ssa Roberta Forini, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

E' presente altresì in sala il Pro Rettore Vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il quorum strutturale ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante per Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Oliver Maria PASCOLETTI - rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 8 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

\*\*\*

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Risulta assente giustificato il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria".

Risulta assente ingiustificato il Sig. Francesco BINDELLA, rappresentante degli studenti.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico, l'Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica, limitatamente ai punti nn. 7,8,9 e 10.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. (sub lett. )

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente

A. Il Presidente cede la parola al Delegato del Rettore per i rapporti con le istituzioni pubbliche e private e relative convenzioni, Prof. Franco Baldelli, Ordinario di Malattie infettive, affinché possa rendere conto al Consiglio di Amministrazione del percorso intrapreso, sin dall'inizio del mandato rettorale, per completare la Convenzione sulla sanità con la Regione Umbria, le Aziende Ospedaliere e l'Università.

Il Prof. Baldelli, premette che il tema della Convenzione è stato ultimamente trattato in due articoli sulla carta stampata, il primo il 16 ottobre u.s. relativo ad una sua intervista al Corriere dell'Umbria ed il secondo, piuttosto velenoso nei suoi confronti, pubblicato sul Messaggero del 18 ottobre. Invita i Consiglieri di Amministrazione a prenderne conoscenza perché possano esprimere un proprio autonomo giudizio sia sui contenuti che sullo stile di tali articoli. Il suo intervento in Consiglio di Amministrazione non è motivato dalla necessità di riaffermare il legame a tutti noto nel mondo accademico che lo lega al Magnifico Rettore quanto dalla necessità di far chiarezza su potenziali equivoci derivanti dall'articolo sul Messaggero che con il titolo "Sanità, per le nomine dei primari in scena vecchi veleni e nuovi merletti", sembra evocare torbide trame sotterranee al pari di un best seller di Agata Christie. Tre sono i punti sui quali ritiene utile fare doverose precisazioni vista la necessità che il Consiglio di Amministrazione sia informato sulla progressione del confronto in tema di convenzione.

- il primo concerne l'attacco sulle nomine ancora da effettuarsi delle quattro apicalità delle strutture universitarie, a seguito del collocamento a riposo dei docenti che finora le hanno dirette. Nell'articolo del 18 ottobre 2014, si scrive che in passato queste nomine venivano gestite da gentiluomini. Il prof. Baldelli tiene ad evidenziare come con la legge Balduzzi del dicembre 2012 i primari delle strutture a direzione universitaria vengono nominati dal Direttore Generale, in accordo con il Rettore, sentiti i Dipartimenti di competenza o la Scuola di raccordo (che attualmente è in fieri e quindi non può essere consultata). In questo senso, per garantire un percorso trasparente e di garanzia, il Dipartimento di Medicina ha adottato nel mese di Settembre un regolamento, forse perfezionabile in ambito di Scuola di medicina o di convenzione, a cui è seguito un bando per l'acquisizione di candidature/disponibilità dei colleghi, e la costituzione di commissioni. Le commissioni, a conclusione dei rispettivi lavori, hanno espresso un parere da sottoporre

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

al Magnifico Rettore per le proposte al Direttore Generale. Quindi, il Prof. Baldelli si domanda se la critica che può essere rivolta all'Ateneo è forse quella di essere trasparenti. Si sperava forse che l'Università non si organizzasse adeguatamente con i Regolamenti, lasciando così maggiore discrezionalità alla Direzione Generale delle Aziende Ospedaliere?

Il secondo elemento di chiarimento è per far luce sul sospetto che, per propri interessi personali, non si cerchi di volare alto nella sanità pubblica. Al riguardo coglie l'occasione per ribadire quanto già dichiarato pubblicamente ed evidenziato in una lettera di sei mesi fa rivolta alla Direzione Generale Regionale, ovvero che affinché si possa parlare di azienda integrata sarebbe auspicabile che vengano recepiti unitamente agli obiettivi di assistenza anche quelli squisitamente universitari e che vengano differenziati anche i sistemi di valutazione dei risultati tra aziende su cui insiste l'Università e non. La proposta non è, a suo parere, stata formulata in modo arrogante all'azienda ospedaliera, ma in termini propositivi e comunque costruttivi. A testimonianza della rilevanza del tema relativo alla specificità della mission di una azienda ospedaliera su cui insiste l'Università, il Prof. Baldelli menziona la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa dove si sta cercando di approntare un differente metodo di valutazione per le aziende integrate rispetto a quelle non integrate.

Il terzo argomento che il Delegato del Rettore desidera chiarire è quello dell'accusa che l'Università vuole allargarsi in termini di strutture da presidiare. Premettendo di aver risposto nella sua intervista che le strutture che l'Università riteneva essenziali all'interno dell'azienda ospedaliera erano sicuramente più di venti, non nasconde lo stupore nel leggere come questo dato sia stato erroneamente interpretato. Ha verificato peraltro che il numero delle strutture universitarie previste nell'allegato C successivo alla stipula della Convenzione firmata da Bistoni-Orlando, ma non ancora recepita dalla Regione, era di ventinove, e prima di trentatré. Da questo non si può certamente desumere che l'Università voglia aumentare il proprio spazio nell'azienda integrata.

Pur non intendendo replicare agli articoli in questione, ha tenuto ad informare gli organi collegiali sia per renderli edotti su fatti e questioni che riguardano l'Università e sui quali saranno chiamati a decidere in tempi brevi, sia perché composti da professori ma anche cittadini interessati alla massima chiarezza in materia di sanità pubblica.

Ringrazia per il tempo e l'attenzione concessi.

Il Presidente ringrazia il Prof. Baldelli per il suo intervento che ritiene un giusto e doveroso aggiornamento rispetto alla Convenzione sulla sanità, che personalmente si impegna a chiudere in breve tempo.

#### B. Accredimento periodico – incontro CEV con Organi di Governo.

Il Presidente comunica che ANVUR, con nota prot. 3423 dell' 8.10.2014, ha confermato che la visita della Commissione di esperti della valutazione (CEV) avverrà nei giorni 24-28 novembre 2014, nonché comunicato il programma della visita dell'Ateneo e dei corsi di studio e i nominativi dei componenti la Commissione.

Per quanto concerne la visita dell'Ateneo, il giorno 27 novembre p.v. si terrà l'incontro con gli Organi di Governo.

Fa presente, inoltre, che sta organizzando per il giorno 14 novembre p.v. un incontro con il Presidente dell'ANVUR Prof. Stefano Fantoni dedicato ad un confronto sui temi dell'assicurazione della qualità e rivolto al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti/Coordinatori dei CdS, ai Responsabili Qualità dei CdS e dei Dipartimenti, ai Presidenti delle Commissioni paritetiche per la didattica, ai Segretari Amministrativi dei Dipartimenti, nonché agli uffici/Aree interessati.

#### C.

Il Presidente comunica che è intervenuto all'inaugurazione del corso di Laurea Magistrale in Geologia degli Idrocarburi, a.a. 2014-2015, che vede protagonisti congiunti l'Eni e il nostro Ateneo che assume rilevanza anche sotto il profilo internazionale. Nel far presente che l'Eni ha finanziato 4 borse di studio e 4 posti da ricercatore a tempo determinato, auspica una collaborazione anche in altri settori.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Documento Attuativo del Piano Strategico di Ateneo per Ricerca e Trasferimento Tecnologico: approvazione
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca.

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. a e l'art. 20, comma 2, lett. a del citato Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del documento triennale di pianificazione e programmazione strategica e quelli annuali di Ateneo, su proposta del Rettore, previo parere obbligatorio del Senato Accademico;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.01.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della Programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Preso atto che l'art. 4 – comma 1 – del citato D.M. dispone che le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, adottando ed inviando al Ministero, entro 45 giorni dalla pubblicazione dello stesso, il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo e gli obiettivi di cui all'art. 2 del medesimo D.M.;

Visto il D.M. n. 104 del 14.02.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione della Programmazione delle Università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato previsto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

di Valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata Programmazione;

Visto il D.D. MIUR n. 444 del 14.02.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione delle Università 2013-2015, con cui, tra l'altro, è stata prorogata al 28.03.2014 la scadenza per la presentazione della stessa Programmazione;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014, con la quale è stata approvata la "Programmazione triennale 2013/2015", con riferimento alla parte restante del triennio medesimo, e sono stati recepiti i documenti ad essa allegati, tra i quali il "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico";

Preso atto che il suddetto "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico" enunciava in dettaglio gli intenti di carattere generale della nuova governance, rinviando ad un momento successivo al completamento del riassetto organizzativo e istituzionale dell'Ateneo (ai sensi della L. 240/2010) la predisposizione di un Documento Attuativo che ne articolasse le volontà espresse in un piano di azioni operative, misurabili, monitorabili e valutabili nel breve e nel medio-lungo periodo;

Ricordato il documento finale ANVUR del 28 gennaio 2013, che riassume il contesto normativo all'interno del quale ANVUR stessa è chiamata a fornire il proprio contributo per lo sviluppo del sistema di valutazione delle Università, e presenta le procedure, i criteri, gli indicatori e i parametri che l'Agenzia inoltrerà al MIUR per dar corso alle attività di valutazione delle Sedi;

Visto il D.M. 47 del 30.01.2013 (cd. Decreto AVA) e visto altresì il DM 23/12/2013 n. 1059, nei quali sono disciplinate, tra l'altro, le norme per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi universitarie in materia di Ricerca e Terza missione;

Viste le linee-guida pubblicate sul sito WEB dell'ANVUR in aprile e ottobre 2014 riguardo alle procedure di accreditamento periodico delle sedi universitarie;

Rilevato che, con nota n. 2042 del 9.06.2014 (prot. entrata n. 17374 del 10.06.2014), ANVUR ha invitato gli Atenei a presentare le autocandidature per sottoporsi all'Accreditamento Periodico per l'anno 2014 e per l'anno 2015;

Preso atto che, con nota Rettorale prot. n. 18106/2014, del 17.06.2014, l'Ateneo ha comunicato all'ANVUR la propria autocandidatura ai fini dell'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio;

Rilevato che ANVUR metterà in atto, ai sensi dei sopracitati D.M., i processi finalizzati all'accreditamento periodico, per quanto riguarda le attività di ricerca e terza missione, valutando le informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei singoli Dipartimenti (SUA-RD) e i documenti di programmazione di Ateneo e dei Dipartimenti in materia di ricerca, nonché effettuando visite in loco da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV);

Ritenuto, pertanto, necessario procedere quanto prima all'adozione del Documento Attuativo del "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", di cui all' allegato A, al fine anche di consentire ai Dipartimenti, primariamente ai 4 inseriti nella sperimentazione della SUA-RD per l'anno 2014, di conformare i propri Piani delle attività di ricerca triennali al suddetto Documento Attuativo d'Ateneo;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nel corso della seduta del 22 ottobre 2014, in merito all'approvazione del Documento Attuativo in oggetto;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e ss.mm.ii. e in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. a e l'art. 20, comma 2, lett. a;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.01.2014 e in particolare gli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 104 del 14.02.2014;

Visto il D.D. MIUR n. 444 del 14.02.2014;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014, con la quale è stata approvata la "Programmazione triennale 2013/2015", con riferimento alla parte restante del triennio medesimo, e sono stati recepiti i documenti ad essa allegati, tra i quali il "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico";

Verificato che il suddetto "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico" enunciava in dettaglio gli intenti di carattere generale della nuova

governance, rinviando ad un momento successivo al completamento del riassetto organizzativo e istituzionale dell'Ateneo (ai sensi della L. 240/2010) la predisposizione di un Documento Attuativo che ne articolasse le volontà espresse in un piano di azioni operative, misurabili, monitorabili e valutabili nel breve e nel medio-lungo periodo;

Tenuto conto del documento finale ANVUR del 28 gennaio 2013;

Visto il D.M. 47 del 30.01.2013 e visto altresì il DM 23/12/2013 n. 1059;

Viste le linee-guida pubblicate sul sito WEB dell'ANVUR in aprile e ottobre 2014 riguardo alle procedure di accreditamento periodico delle sedi universitarie;

Preso atto della nota Rettorale prot. n. 18106/2014, del 17.06.2014 con cui l'Ateneo ha comunicato all'ANVUR la propria autocandidatura ai fini dell'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio, in risposta alla nota n. 2042 del 9.06.2014 (prot. entrata n. 17374 del 10.06.2014) di ANVUR;

Rilevato che ANVUR metterà in atto, ai sensi dei sopracitati D.M., i processi finalizzati all'accREDITamento periodico, per quanto riguarda le attività di ricerca e terza missione, valutando le informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei singoli Dipartimenti (SUA-RD) e i documenti di programmazione di Ateneo e dei Dipartimenti in materia di ricerca, nonché effettuando visite in loco da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV);

Condivisa la necessità di procedere quanto prima all'adozione del Documento Attuativo del "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", di cui all' allegato A, al fine anche di consentire ai Dipartimenti, primariamente ai 4 inseriti nella sperimentazione della SUA-RD per l'anno 2014, di conformare i propri Piani delle attività di ricerca triennali al suddetto Documento Attuativo d'Ateneo;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nel corso della seduta del 22 ottobre 2014;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare il Documento Attuativo del "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", di cui all'allegato sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Criteri per la distribuzione del Fondo di Ateneo per la Ricerca di Base – E.F. 2014: approvazione.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

#### IL PRESIDENTE

Vista la Relazione di accompagnamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 ed al bilancio pluriennale 2014-2016 che prevede l'accantonamento delle entrate derivanti dal prelievo del 10% su PRIN 2010-2011 e FIRB "Futuro e ricerca" 2012 – linea di intervento 3 da destinare al finanziamento della ricerca di base;

Preso atto che nella medesima Relazione, per quanto riguarda la ricerca scientifica, è stato creato un Fondo destinato al finanziamento della ricerca di base pari ad euro 600.000,00, da ripartire tra i singoli docenti e ricercatori secondo criteri premiali che saranno individuati dai competenti organi del governo universitario;

Tenuto altresì conto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 giugno 2014, in occasione dell'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2013, ha disposto di applicare l'avanzo di amministrazione di euro 499.000,00 ad integrazione del Fondo sopra richiamato, a valere sul Capitolo 08.01.01.02 "Progetti di Ateneo";

Viste le "Linee Guida per la distribuzione del Fondo Ricerca di Base di Ateneo" di cui all'allegato A approvate dalla Commissione Ricerca Scientifica di codesto Consesso, all'esito dei lavori svoltisi nel corso della seduta del 10 ottobre 2014;

Vista la delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2014 con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla proposta di "Linee Guida per la distribuzione del Fondo Ricerca di Base di Ateneo" suddetta;

Ritenuto opportuno procedere con la distribuzione delle risorse ai destinatari entro l'esercizio finanziario 2014;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Rilevato che nel dibattito:

Il Dott. Bugatti, nel rilevare come sia stato inserito un criterio di proporzionalità numerica, si domanda se questo sia il migliore e se occorra, diversamente, valutare anche i risultati conseguiti nella ricerca di base.

Il Presidente, nel far presente come per tanti anni l'Ateneo non abbia appostato in bilancio alcuna somma per la ricerca di base e nel condividere come oramai non si possa più prescindere dalla valutazione della qualità dei prodotti, sottolinea come la soluzione adottata rappresenti un primo input ovvero una spinta per consentire a tutti i ricercatori "attivi" di ripartire su tale settore e di dimostrare il loro valore scientifico, senza forme di disomogeneità.

Il Consigliere Grassigli precisa che il documento in esame non prevede una distribuzione quantitativa dei fondi a favore dei singoli ricercatori in quanto sono previste delle fasi di valutazione del merito, la cui messa in atto è affidata ad ogni singolo Dipartimento. L'intenzione è quella di mettere tutti i ricercatori nella condizione di svolgere e di far crescere l'attività scientifica dell'Ateneo, in considerazione anche del fatto che per molti anni non sono stati erogati fondi per il funzionamento della ricerca di base.

Il Consigliere Donini esprime apprezzamento per il documento nel considerarlo un primo passo verso forme di valutazione del merito nell'assegnazione delle risorse.

Il Consigliere Daddi sottolinea come negli anni passati il problema della valutazione dei prodotti della ricerca sia stato affrontato più volte dal Senato Accademico con soluzioni però eterogenee, incomprensibili e pressoché inutili. Auspica l'avvio di una nuova fase con confronti in senso longitudinale tra le diverse aree, per ragionamenti e valutazioni maggiormente attendibili.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Relazione di accompagnamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 che prevede, per quanto riguarda la ricerca scientifica, la creazione di un Fondo destinato al finanziamento della ricerca di base pari ad euro 600.000,00, da ripartire tra i singoli docenti e ricercatori secondo criteri premiali che saranno individuati dai competenti organi del governo universitario;

Vista altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014 con la quale, tra l'altro, è stato disposto di applicare l'avanzo di amministrazione dell'e.f. 2013 di euro 499.000,00 ad integrazione del Fondo sopra richiamato, a valere sul Capitolo 08.01.01.02 "Progetti di Ateneo";

Esaminate le "Linee Guida per la distribuzione del Fondo Ricerca di Base di Ateneo" di cui all'allegato sub B), approvate dalla Commissione Ricerca Scientifica di codesto Consesso, all'esito dei lavori svoltisi nel corso della seduta del 10 ottobre 2014;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nel corso della seduta del 22 ottobre 2014;

Condivisa l'opportunità di procedere con la distribuzione delle risorse ai destinatari entro l'e.f. 2014;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare le "Linee Guida per la distribuzione del Fondo Ricerca di Base di Ateneo" di cui all'allegato sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, proposte dalla Commissione Ricerca Scientifica di codesto Consesso, all'esito dei lavori svoltisi nel corso della seduta del 10 ottobre 2014;
- ❖ di dare mandato alla Commissione Servizi e Risorse del Senato Accademico di coordinare le procedure necessarie all'assegnazione delle quote del Fondo Ricerca di Base di Ateneo, a valere sul Capitolo 08.01.01.02 "Progetti di Ateneo", ai destinatari, in applicazione di quanto disposto dalle Linee Guida in oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. (sub lett. )

O.d.G n. 5) Oggetto: Attivazione della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale.
---

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali
--

#### IL PRESIDENTE

Vista la legge 30.12.2010, n. 240, ed in particolare l'art. 2, comma 2 , lett. c);

Visto l'art. 44, comma 1 dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale, due o più Dipartimenti, raggruppati in relazione a criteri di affinità o di omogeneità e complementarità disciplinare e culturale, possono costituire una struttura di raccordo, denominata Scuola, al fine di razionalizzare le attività relative alla didattica di interesse comune;

Visto l'art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo, in materia di istituzione, attivazione e disattivazione delle Scuole Interdipartimentali di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2014 con la quale, su parere favorevole del Senato Accademico reso nella medesima data, è stata deliberata l'istituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia quale struttura di raccordo tra il Dipartimento di Medicina, il Dipartimento di Medicina Sperimentale e il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Visto, altresì, il comma 5 del citato art. 44 dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, ogni Scuola costituisce un organo deliberante, denominato Consiglio della Scuola, composto da: a) i Direttori dei Dipartimenti afferenti alla Scuola; b) un numero di docenti eletti secondo le modalità del Regolamento Generale di Ateneo; c) una rappresentanza degli studenti, iscritti ai Corsi di Studio attivati dai Dipartimenti afferenti alla Scuola;

Visto il D.R. n. 2286 del 13 dicembre 2013, di nomina dei Proff.ri Carlo Riccardi, Vincenzo Nicola Talesa e Francesco Puma, rispettivamente, Direttori del Dipartimento di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, per la restante parte del triennio accademico 2013–2016, a decorrere dal 1° gennaio 2014;



Visto il D.R. n. 1854 del 16/10/2014, con il quale sono stati nominati i 24 docenti membri del Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia, per la restante parte del triennio accademico 2013/2016, a seguito della proclamazione definitiva degli eletti disposta con il Decreto n. 6 del 10/10/2014 del Decano della Scuola;

Visto il D.R. n. 1909 del 23/10/2014 di proclamazione definitiva delle rappresentanze studentesche elette nel Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia, per la restante parte del biennio accademico 2013/2015;

Visto, in particolare, il comma 2 del citato art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, costituito il Consiglio della Scuola, il Consiglio di Amministrazione delibera, sentito il Senato Accademico, l'attivazione della Scuola con decorrenza dall'inizio dell'anno accademico successivo;

Rilevato che il Consiglio della Scuola risulta complessivamente costituito a seguito della proclamazione definitiva di tutte le sue componenti elettive;

Vista la delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2014, con la quale è stato espresso parere favorevole all'attivazione della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia costituita fra i Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, nelle more della proclamazione definitiva della componente studentesca del Consiglio della medesima;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 30.12.2010, n. 240, ed in particolare l'art. 2, comma 2, lett. C);

Visto l'art. 44, commi 1 e 5 dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2014;

Visti i DD.RR. nn. 2286 del 13/12/2013, 1854 del 16/10/2014 e 1909 del 23/10/2014;

Vista la delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2014;

Ritenuto di dover procedere all'attivazione della Scuola di Medicina e Chirurgia quale struttura di raccordo tra i Dipartimenti interessati, al fine della razionalizzazione e del coordinamento delle attività didattiche di interesse comune, di gestione dei servizi comuni nonché della gestione delle funzioni assistenziali;  
all'unanimità

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

## DELIBERA

- ❖ l'attivazione della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia costituita fra i Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, ai sensi dell'art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. (sub lett. )

O.d.G. n. 6) Oggetto: Indennizzo assicurazione danni del sisma 2009: determinazioni.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale – Dott. Dante De Paolis

Il presente punto all'ordine del giorno è stato ritirato.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Delibera n. 5  
Allegati n. (sub lett. )

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

O.d.G. n. 7) Oggetto: Edificio denominato "ex-Isef" sede del Corso di Laurea in Scienze motorie – Determinazioni.
---

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini
--

Ufficio istruttore: Ufficio progettazione
---

#### IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consiglio nella seduta del 18.12.2008 deliberava, tra l'altro di approvare la convenzione tra l'Adisu, il Comune di Perugia, la Regione dell'Umbria e l'Università degli Studi di Perugia, per la realizzazione di nuovi alloggi e servizi complementari all'attività didattica presso il "Polo della Pallotta" in Area Ex Isef;

Ritenuto opportuno non perseguire l'indirizzo delineato nella delibera sopra citata per le mutate necessità riscontrate in questi anni da parte dell'Ateneo anche in considerazione del calo del numero delle iscrizioni rivedendo di conseguenza i servizi erogati agli studenti;

Ricordato che questo Consiglio nella seduta del 13.12.2011 deliberava, tra l'altro, quanto segue:

- "... autorizzare l'esecuzione degli interventi indifferibili di manutenzione, messa a norma ed abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio denominato "Ex Isef", sede del Corso di Laurea in Scienze Motorie, conferendo alla Ripartizione Tecnica l'incarico di:
  - a) sviluppare la relazione di analisi effettuata in data 24.11.2011 nelle forme progettuali previste dal D. Lgs. 163/06, finalizzando tale operazione all'affidamento dell'esecuzione degli interventi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle aree esterne e all'abbattimento delle barriere architettoniche
  - b) aggiornare, sia da un punto di vista economico che funzionale, il progetto per il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi e per l'ottenimento del Certificato di agibilità dell'immobile, la cui esecuzione è stata sospesa con D.R. n. 408 del 22.2.2008;
- " esaminare, in una successiva seduta, i progetti completi di tutti gli elaborati occorrenti all'avvio delle procedure per l'affidamento dei relativi lavori di cui ai precedenti punti a) e b);" ...

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Visto che questo Consesso, nella seduta del 5.6.2012, autorizzava l'affidamento dei lavori di messa a norma antincendio ed abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio su menzionato all'A.T.I. Cofely Italia S.p.A.–Team Service scarl, ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare Tecnico e dell'art. 59 del Capitolato Speciale, del Contratto di Global service, per un importo complessivo di € 240.547,77 Iva compresa;

Visto che con nota del RUP del 13.12.2012, veniva comunicato al Presidente del Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive ed al Presidente del Centro Universitario Sportivo di Perugia l'inizio dei lavori in questione per il mese di Gennaio 2013;

Tenuto conto che con nota del 14.12.2012 il Presidente del Centro Universitario Sportivo di Perugia, assunta al protocollo Unipg 2012/43638, chiedeva di posticipare i lavori su menzionati ad un periodo successivo alla metà di giugno al fine di permettere il regolare svolgimento delle programmate attività sportive del C.U.S., nelle palestre dell'ex-Isef;

Considerato che nel mese di Febbraio 2013 pervenivano a questa Università le prime risultanze delle verifiche sismiche eseguite sull'edificio in parola;

Vista la nota del 9.1.2014 con cui il Dirigente della Ripartizione tecnica comunicava al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale i risultati finali delle verifiche sismiche eseguite in un primo lotto di edifici tra cui la sede del Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive con la quale si evidenziavano degli elementi di criticità per il citato edificio;

Tenuto conto che questo Consiglio, nella seduta del 28.1.2014, ha dato mandato al Rettore di nominare una Commissione di revisori non intervenuti nella valutazione delle verifiche sismiche, come previsto anche dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2010, al fine di valutare le risultanze delle indagini in corso presso l'edificio A degli Istituti Biologici in Via del Giochetto;

Tenuto conto che questo Consiglio, nella seduta del 13.5.2014, ha deliberato fra l'altro di sospendere i lavori di manutenzione e messa a norma ed abbattimento delle barriere architettoniche e di incaricare la Ripartizione tecnica di redigere uno studio di fattibilità relativo alla tipologia di intervento da attuare valutando l'opportunità, sotto il profilo tecnico ed economico, di procedere con i lavori di messa a norma ed

adeguamento o, in alternativa, con la realizzazione di un nuovo edificio, avvalendosi del supporto della Commissione su richiamata;

Vista la relazione redatta dalla Ripartizione tecnica in data 9.10.2014, agli atti dell'Ufficio istruttore, e condivisa dalla Commissione con note del 14.10.2014, in cui sono stati sviluppate tre ipotesi di intervento così riassunte:

Ipotesi	Tipo di intervento	Costo	Tempistica	Criticità
1	Miglioramento sismico	€ 2.775.500,00	33 mesi	Spostamento attività didattiche in base alle lavorazioni, costi di gestione elevati, costi di manutenzione nel medio termine.
2.a	Adeguamento sismico	€ 3.490.500,00	36 mesi	Costo elevato e spostamento attività, costi di gestione elevati, costi di manutenzione nel medio termine
2.b	Adeguamento sismico	€ 2.354.300,00	36 mesi	Possibile spostamento attività, costi di gestione elevati, costi di manutenzione nel medio termine.
3	Demolizione/ricostruzione	€ 2.554.461,52	30 mesi	Nessuno spostamento attività, costo elevato. Riduzione dei costi di gestione e manutenzione

Preso atto che nella relazione suddetta le conclusioni dei tecnici propendono per adottare l'ipotesi n. 3 di demolizione con ricostruzione, sia per un vantaggio economico nel medio e lungo periodo dovuto alla gestione e manutenzione del nuovo fabbricato, sia per il futuro sviluppo della zona, con l'implementazione delle attuali aree e spazi esistenti con nuove strutture e impianti;

Ritenuto opportuno, in seguito a quanto delineato nell'ipotesi 3, di cogliere la possibilità di riqualificare l'area con un progetto omogeneo che tenga conto delle strutture presenti nella zona "Pallotta", in particolare quelle sportive, allo scopo di superare le carenze dell'edificio esistente, realizzando nuovi edifici ove sviluppare le attività sportive connesse, con un progetto in grado di attirare, eventualmente, anche l'interesse di capitali privati.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente sottolinea che è sua intenzione trasferire nella zona della Pallotta i laboratori del C.U.R.I.A.M.O e della Medicina dello Sport e che ha coinvolto nell'ambito della iniziativa di riqualificazione, riassetto e sviluppo dell'area medesima anche il CONI, per eventuali convenzioni con le federazioni collegate.

Sarà sentito anche l'Istituto tecnico A. Volta per sondare eventuali loro necessità relative ad ampliamenti scolastici, in particolare sul settore dello sport, così anche

l'Ufficio scolastico regionale per lo studio di un "liceo di tipo sportivo" o un curriculum sportivo all'interno del percorso di studi.

Lo studio dell'intervento è stato affidato al Prof. Paolo Belardi.

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Preso atto della necessità di modificare gli sviluppi futuri dell'area "Pallotta", rispetto a quanto deliberato nella seduta del 18.12.2008;

Preso atto dei risultati delle verifiche sismiche eseguite sull'edificio in parola e delle proposte ricevute;

Vista la relazione redatta dalla Ripartizione tecnica e condivisa dalla Commissione di revisione;

Ritenute ragionevoli e condivisibili le conclusioni espresse nella relazione su citata;

Ritenuto inoltre opportuno valutare la possibilità di potenziare le attività sportive dell'area "Pallotta";

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di dare mandato ai competenti uffici dell'Ateneo di porre in essere tutte le attività amministrative necessarie per annullare il contenuto della delibera di questo Consesso del 18.12.2008 e tutti gli atti conseguentemente assunti per ridestinare l'area ex-Isef a funzioni prevalentemente didattiche e sportive;
- ❖ di incaricare la Ripartizione tecnica, di procedere alla redazione di un progetto preliminare, denominato "Cittadella dello sport", per la realizzazione di un nuovo edificio teso a superare le carenze dell'edificio esistente, nell'ambito di un progetto più ampio per la riqualificazione, riassetto e sviluppo dell'area "Pallotta" che tenga conto delle strutture sportive già presenti, in particolare quelle sportive, e con l'inserimento di nuovi edifici volti a potenziare le attività sportive connesse, valutando anche l'opportunità di ricorrere ad una operazione di project financing.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014





Visto l'Ordine di Servizio n. 8 del 28.1.2014 con cui è stato conferito all'Ing. Palma l'incarico di RUP dell'intervento in parola e l'incarico all'Ing. Buonforte di redigere il relativo progetto preliminare;

Considerato il Documento Preliminare alla Progettazione redatto dal RUP e condiviso dal Dirigente, rif. int. PAL 14-02 14/1882 del 28.5.2014, contenente le indicazioni di indirizzo per la progettazione;

Preso atto del Progetto preliminare consegnato in data 30.9.2014 dall'Ing. Buonforte, ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010, il cui Quadro economico è il seguente:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO PRELIMINARE	
A) Importo dei lavori	1 457 210,00
B) Costi della sicurezza	42 790,00
C) TOTALE LAVORI (A+B)	€ 1 500 000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A. sui lavori (10%)	€ 150 000,00
Indagini geologiche relative <u>spese tecniche</u>	€ 20 000,00
Art. 12 D.P.R. n.207/2010 ( <u>Accordi bonari</u> )	€ 45 000,00
Art. 93 D.Lgs. n.163/2006 ( <u>Fondo per la progettazione</u> )	€ 28 500,00
Spese tecniche	€ 190 000,00
Spese per pubblicità e notifiche	€ 5 000,00
Imprevisti e Arrotondamenti	€ 61 500,00
D) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 500 000,00
TOTALE GENERALE (C+D)	€ 2 000 000,00

Preso atto che il Progetto preliminare evidenzia la possibilità di procedere con 2 primi stralci funzionali tra i quali risulta prioritario, come proposto dallo stesso progettista, il consolidamento del campanile e della lanterna della chiesa e della torretta ottagonale di Palazzo Murena e, in seconda fase, l'intervento in ottemperanza all'Ordinanza sindacale;

Preso atto del verbale di verifica tecnica positiva del 13.10.2014, redatto dall'Ing. Palma del suddetto Progetto preliminare, come previsto dall'art. 112 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 44-49 del D.P.R. 207/2010;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Preso atto che la copia del Progetto preliminare, redatto ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010 è consultabile presso il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Luca Palma (tel. 075.585.6694 - fax 075.585.6702);

Preso atto che l'opera in parola non è soggetta al monitoraggio previsto dalla Legge 244/07 art. 2 co. 618 s.s. e successiva Legge 122/10 art. 8, in quanto trattasi di lavori di ristrutturazione e non di manutenzione;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamato il DDG n. 470 del 31.12.2012;

Richiamata la precedente delibera di questo Consesso nella seduta del 17.12.2013;

Considerato il Progetto preliminare redatto dall'Ing. Buonforte della Ripartizione tecnica e il relativo verbale di verifica;

Preso atto della possibilità di stralciare i lavori per il consolidamento del campanile, della lanterna della chiesa e della torretta ottagonale di Palazzo Murena;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare il Progetto preliminare relativo al miglioramento sismico e riparazione dei danni di Palazzo Murena, il cui Quadro economico è riportato in narrativa, al fine di procedere all'inserimento dell'opera nell'EA 2015, come previsto dall'art. 128 comma 6 del D. Lgs. 163/2006;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione tecnica di proseguire con la progettazione definitiva del 1° stralcio relativo al consolidamento del campanile, della lanterna della chiesa e della torretta ottagonale di Palazzo Murena, rinviando la convocazione della Conferenza dei servizi successivamente all'approvazione del Progetto definitivo da parte di questo Consesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Delibera n. Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014  
Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Convenzione per sorveglianza sanitaria D.Lgs. n. 81/2008 e D.Lgs. n. 230/1995 - Determinazioni
--

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini
--

Ufficio istruttore: Area Gestione, Sicurezza e Servizio Calore/Ufficio Gestione Controlli Sanitari
--

#### IL PRESIDENTE

Rilevato che il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 include, fra le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, la sorveglianza sanitaria, quale insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

Tenuto conto delle disposizioni recate dal D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 230 attuazione delle direttive EURATOM 80/836, 84/467, 84/466, 89/618, 90/641 e 92/3 in materia di radiazioni ionizzanti ed in particolare dagli articoli 83 e seguenti, relativi alla sorveglianza medica dei lavoratori esposti;

Tenuto conto, altresì, delle disposizioni recate dal D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53", con particolare riferimento alla valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa svolta da lavoratrici in stato di gravidanza ed ai relativi accertamenti sanitari;

Vista la Convenzione stipulata il 3.11.2010 tra l'Università degli Studi ed il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale-Sezione di Medicina del Lavoro, Malattie Respiratorie e Tossicologia Professionali ed Ambientali, ora Dipartimento di Medicina, per l'affidamento al medesimo dell' "(...) espletamento dei servizi professionali occorrenti all'effettuazione della sorveglianza sanitaria del personale universitario e degli altri adempimenti ad essa conseguenti o connessi secondo quanto previsto dagli art. 2,25,38-42, del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avvalendosi dei medici competenti afferenti alla sezione Medicina del Lavoro, Malattie Respiratorie e Tossicologia Professionali e Ambientali, previa

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

comunicazione dei nominativi e relativi titoli e requisiti posseduti al Datore di Lavoro per la nomina formale.”;

Considerato l'art. 5, intitolato "Durata della Convenzione", del predetto atto convenzionale, il quale prevede che la medesima ha "(...) una durata di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sottoscrizione e sarà facoltà dell' UNIVERSITA' chiederne il rinnovo”;

Vista la nota del Dipartimento di Medicina prot. 86/DIMed del 14.2.2014 secondo cui, a modifica parziale dell'art. 1 comma 3, della citata Convenzione del 3.11.2010 e della pregressa corrispondenza intercorsa, il "Prof. Giacomo MUZI è il referente dell'Università per tutte le attività da svolgere nonché il Coordinatore dei Medici competenti, mentre il Prof. Giuseppe ABBRITTI, svolgerà le funzioni di Coordinatore dei Medici autorizzati alla Radioprotezione Medica" e che "... continueranno a svolgere le funzioni di medico competente il Prof. Giacomo MUZI ed il Prof. Marco DELL'OMO" oltre al Dott. Carlo COLANGELI quale medico competente e autorizzato;

Vista la nota rettorale prot. n. 25618 del 2.9.2014, allegata (sub. A), con la quale il Rettore, in via preliminare all'esercizio della facoltà di cui al citato articolo 5, chiedeva al Direttore del Dipartimento di Medicina: "(...) la disponibilità alla prosecuzione per un ulteriore quadriennio del rapporto convenzionale, in parola, ai medesimi patti e alle stesse condizioni, anche economiche, della convenzione in scadenza il 2.11.2014, con le precisazioni riguardanti i locali( art. 2, par. 3) ed il programma di sorveglianza sanitaria (art. 2 par. 6) ...”;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 15.9.2014, O.d.g. n. 9, con cui "Il Consiglio all'unanimità approva la prosecuzione, per un ulteriore quadriennio, del rapporto convenzionale, siglato con l'Università degli Studi di Perugia per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'Università e di altri soggetti ad essi equiparati, ai medesimi patti e alle stesse condizioni, anche economiche, della convenzione in scadenza il 2.11.2014, precisando che, la collocazione definitiva, per quanto riguarda i locali, ove, di norma, verranno effettuate le visite mediche in oggetto della convenzione, è individuata nei locali, come specificato nella sopra citata rettorale, di proprietà di questa Università posti nell'edificio A piano settimo e che l'attività di sorveglianza sanitaria comprende la predisposizione e l'adeguamento del "Programma di Sorveglianza Sanitaria" in base all'esito aggiornato della valutazione del rischio lavorativo”;

Ritenuto, all'uopo, opportuno e necessario dare prosecuzione, per un ulteriore quadriennio, al rapporto convenzionale in essere tra l'Università degli Studi di Perugia e il Dipartimento di Medicina, per effettuare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'Ateneo e di altri soggetti ad essi equiparati, ai medesimi patti e alle stesse condizioni, anche economiche della convenzione in scadenza il 2.11.2014;

Preso atto che la definitiva collocazione dei locali ove, di norma, dovranno essere effettuate le visite mediche oggetto della rinnovanda convenzione, è individuata, come stabilito nella citata nota rettorale (protocollo in entrata n. 25618 del 2.9.2014), "nei locali di proprietà di questa Università - indicati nell'unita planimetria - posti nel complesso edilizio sede del Polo di Medicina, edificio "A ellisse" piano settimo, Piazza Gambuli,, Perugia" e che la predetta attività " in quanto volta all'adempimento di un obbligo del datore di lavoro nei confronti dei lavorator, e dei soggetti ad essi equiparati appartenenti alla propria organizzazione lavorativa, risulta priva di carattere assistenziale o socio-sanitario pubblico";

Considerato che la copertura finanziaria per l'effettuazione delle visite mediche oggetto della convenzione da rinnovare, per un periodo di ulteriori 4 anni decorrenti dal 3.11.2014 fino al 2.11.2018, graverà, per le attività ricadenti nella parte residua dell'anno 2014 (3.11.2014 - 31.12.2014) pari ad € 13.322,85, sui fondi di cui al Tit. 1 Cat. 3 Cap. 1 Art. 13 "Accertamenti sanitari" C.D.R A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA del Bilancio del corrente esercizio finanziario (Prenotazione n. 2014/459), mentre quelle relative agli anni successivi 2015-2018, per un importo annuo di € 82.421,00, oltre ad euro 1.500,00 all'anno quale contributo forfettario al Dipartimento, sui fondi di cui al Tit. 1 Cat. 3 Cap. 1 Art. 13 "Accertamenti sanitari" C.D.R A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA dei Bilanci riferiti alle rispettive annualità;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D. Lgs. n. 81/2008 e, in particolare, gli artt. 15, 25 e 41;

Visto il D. Lgs. n. 230/1995 e, in particolare, gli articoli 83 e seguenti relativi alla sorveglianza medica dei lavoratori esposti;

Visto il D. Lgs. n. 151/2001;

Esaminata la documentazione allegata;

Condivisa l'opportunità di dare prosecuzione, per un ulteriore quadriennio, al rapporto convenzionale con il Dipartimento di Medicina, in ragione della elevata qualificazione professionale dello stesso;

Valutata positivamente la definitiva collocazione dei locali ove, di norma, dovranno essere effettuate le visite oggetto della rinnovanda convenzione individuata in quelli di proprietà di questa Università, posti nel complesso edilizio sede del polo di Medicina, edificio "A ellisse" piano settimo, Piazza Gambuli, Perugia;

Considerato che il Prof. Giacomo Muzi è il referente dell'Università per tutte le attività da svolgere e che la sorveglianza sanitaria di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e D. Lgs. n. 151/2001 è affidata ai medici competenti Prof. Giacomo Muzi (con funzioni di coordinamento), Prof. Giuseppe Abbritti, Prof. Marco Dell'Omo e Dott. Carlo Colangeli, mentre la radioprotezione medica di cui al D. Lgs. n. 230/1995 è affidata ai medici autorizzati Prof. Giuseppe Abbritti (con funzioni di coordinamento) e Dott. Carlo Colangeli;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di autorizzare il rinnovo, per un ulteriore quadriennio (dal 3.11.2014 al 2.11.2018), del rapporto convenzionale in essere con il Dipartimento di Medicina di questa Università, volto all'effettuazione dell'attività di sorveglianza medica ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, dei controlli medici previsti dal D. Lgs. n. 151/2001 e dell'attività di radioprotezione medica di cui al D. Lgs. n. 230/95, dei lavoratori di questa Università e di altri soggetti ad essi equiparati, ai medesimi patti e alle stesse condizioni, anche economiche, della convenzione interna in scadenza il 2.11.2014;
- ❖ di approvare la collocazione definitiva della sede ove verranno effettuate le visite mediche oggetto della convenzione, individuata nei locali di proprietà di questa Università, posti nel complesso edilizio sede del Polo di Medicina, edificio "A ellisse" piano settimo, Piazza Gambuli, Perugia, di cui alla planimetria unita alla nota rettorale prot. n. 25618 del 2.9.2014, allegata sub. lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la copertura finanziaria per l'effettuazione delle visite mediche oggetto della convenzione da rinnovare per un periodo di ulteriori 4 anni decorrenti dal 3.11.2014 fino al 2.11.2018, facendo gravare la stessa, per la parte residua dell'anno 2014 (dal 3.11.2014 al 31.12.2014) pari ad € 13.322,85, sui fondi di cui al Tit. 1 Cat. 3 Cap. 1 Art. 13 "Accertamenti sanitari" CDR A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo del corrente esercizio

finanziario (Prenotazione n. 2014/459), mentre per gli anni successivi, dal 2015 al 2018, per un importo annuo pari ad € 82.421,00, oltre ad € 1.500,00 all'anno quale contributo forfettario al Dipartimento, sui fondi di cui al Tit. 1 Cat. 3 Cap. 1 Art. 13 "Accertamenti sanitari" CDR A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA dei Bilanci riferiti alle rispettive annualità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 23.10.2014

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria per attività di supporto alla Ripartizione tecnica nella redazione degli attestati di prestazione energetica (APE) degli edifici dell'Ateneo
Dirigente Responsabile Dott. Ing. Fabio Piscini
Ufficio istruttore: Area Gestione, Sicurezza e Servizio Calore/Ufficio Gestione Energetica degli Edifici

#### IL PRESIDENTE

Ricordato che il D.L.vo 19 agosto 2005, n. 192, con le modifiche apportate dal decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito in Legge 3 agosto 2013, n. 90, definisce la prestazione energetica di un edificio come la: "quantità annua di energia primaria effettivamente consumata o che si prevede possa essere necessaria per soddisfare, con un uso standard dell'immobile, i vari bisogni energetici dell'edificio, la climatizzazione invernale e estiva, la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, la ventilazione e, per il settore terziario, l'illuminazione, gli impianti ascensori e scale mobili. Tale quantità viene espressa da uno o più descrittori che tengono conto del livello di isolamento dell'edificio e delle caratteristiche tecniche e di installazione degli impianti tecnici. La prestazione energetica può essere espressa in energia primaria non rinnovabile, rinnovabile, o totale come somma delle precedenti";

Precisato a tale riguardo, che l'art. 6, comma 6, del menzionato decreto legislativo, dispone: "Nel caso di edifici utilizzati da pubbliche amministrazioni e aperti al pubblico con superficie utile totale superiore a 500 m<sup>2</sup>, ove l'edificio non ne sia già dotato, è fatto obbligo al proprietario o al soggetto responsabile della gestione, di produrre l'attestato di prestazione energetica entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e di affiggere l'attestato di prestazione energetica con evidenza all'ingresso dell'edificio stesso o in altro luogo chiaramente visibile al pubblico. A partire dal 9 luglio 2015, la soglia di 500 m<sup>2</sup> di cui sopra, è abbassata a 250 m<sup>2</sup>. ...".

Tenuto conto, peraltro, che il comma 9 della disposizione normativa citata prevede che: "Tutti i contratti, nuovi o rinnovati, relativi alla gestione degli impianti termici o di climatizzazione degli edifici pubblici, o nei quali figura come committente un soggetto pubblico, devono prevedere la predisposizione dell'attestato di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare interessati.";

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014



Considerato che 57 edifici dell'Ateneo possiedono le caratteristiche espresse nella norma suddetta, quali l'apertura al pubblico ed una superficie utile totale superiore a mq. 500, si ritiene necessaria la valutazione delle prestazioni energetiche e la produzione degli attestati di prestazione energetica (APE) dei suddetti edifici, anche al fine della loro affissione, con evidenza, all'ingresso degli edifici stessi;

Considerato inoltre che l'analisi dello stato attuale delle prestazioni energetiche degli edifici dell'Ateneo, anche nell'ottica di un miglioramento della loro efficienza energetica, quale percorso per un Ateneo ad impatto quasi zero sull'ambiente, si ricollega ad alcuni filoni di ricerca che il Dipartimento di Ingegneria sta da tempo portando avanti ed in cui ha sviluppato esperienze significative ed innovative, tali da rendere opportuna una attività di collaborazione con il Dipartimento medesimo, al fine di realizzare degli interventi efficaci ed economicamente sostenibili sugli edifici di Ateneo oggetto di attestato di prestazione energetica;

Preso atto della possibilità di sviluppare sinergie fra la Ripartizione tecnica di questa Università ed il Dipartimento di Ingegneria, potendo beneficiare la prima dell'attività di supporto messa a disposizione dal secondo e potendo quest'ultimo raccogliere dati sperimentali da casi reali da utilizzare sia per fini didattici (in corsi di studio di laurea magistrale e dottorati di ricerca) sia per fini di ricerca;

Tenuto conto che fra tali sinergie va inclusa anche l'attività di aggiornamento professionale per il personale afferente alla Ripartizione Tecnica di questa Università, svolta dai docenti del Dipartimento di Ingegneria interessati durante le attività, al termine delle quali il Dipartimento e la Ripartizione tecnica potranno congiuntamente organizzare un seminario di presentazione dell'iniziativa e diffusione dei risultati raggiunti;

Visto lo schema di convenzione interna con il Dipartimento di Ingegneria, allegato al presente verbale sub lett. D) per costituirne parte integrante e sostanziale, che disciplina le attività di supporto alla Ripartizione tecnica nella redazione degli attestati di prestazione energetica (APE) degli edifici dell'Ateneo, sopra esposte;

Tenuto conto che le somme necessarie da riconoscere al Dipartimento di Ingegneria, pari a € 53.000,00, quale contributo da riconoscere per l'attività che lo stesso svolgerà, oggetto della succitata convenzione, possono essere reperite tra i fondi stanziati nel Capitolo 02.04.01.02 "Spese di riscaldamento e condizionamento", CDR: A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, con le modifiche apportate dal decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito in Legge 3 agosto 2013, n. 90;

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Considerata la necessità di effettuare una valutazione delle prestazioni energetiche di 57 edifici dell'Ateneo che possiedono le caratteristiche di apertura al pubblico e di superficie tali da richiedere la produzione degli attestati di prestazione energetica (APE), anche ai fini della loro affissione, con evidenza, all'ingresso degli edifici stessi;

Tenuto conto che l'attività in questione si ricollega ad alcuni filoni di ricerca che il Dipartimento di Ingegneria sta da tempo portando avanti ed in cui ha sviluppato esperienze significative ed innovative che potrebbero essere impiegate per l'analisi dello stato attuale delle prestazioni energetiche degli edifici dell'Ateneo, anche nell'ottica di un miglioramento della loro efficienza energetica, quale percorso per un Ateneo ad impatto quasi zero sull'ambiente;

Tenuto conto che la Ripartizione tecnica di questa Università potrebbe beneficiare, anche in termini di aggiornamento professionale dei dipendenti coinvolti, dell'attività di supporto fornita dal Dipartimento di Ingegneria in questo settore di ricerca scientifica, che, a sua volta, potendo effettuare applicazioni e sperimentazioni su casi concreti, potrebbe ottenere un miglioramento dell'attività didattica e di ricerca;

Preso atto che le risorse finanziarie occorrenti per il contributo da versare al Dipartimento di Ingegneria sono reperibili nel Capitolo 02.04.01.02 "Spese di riscaldamento e condizionamento", CDR: A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di convenzione interna con il Dipartimento di Ingegneria per attività di supporto alla Ripartizione tecnica nella redazione degli attestati di prestazione energetica degli edifici dell'Ateneo, allegata alla presente;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di sottoscrivere la convenzione interna con il Dipartimento di Ingegneria;
- ❖ di impegnare a favore del Dipartimento di Ingegneria, quale contributo per la collaborazione, la somma di € 53.000,00 a valere sul Capitolo 02.04.01.02 "Spese di riscaldamento e condizionamento", CDR: A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA del Bilancio unico del corrente esercizio finanziario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 10 bis) Oggetto: Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 - Parere su Modifica.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
---

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16, 20 e 53 dello Statuto;

Visti gli artt. 18 e 24 della L. 240/2010;

Visto il Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 (approvato ed emanato con D.R. 2334 del 23.12.2011 – ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.01.2012 – modificato con D.R. 701 del 24 aprile 2013 – ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013);

Considerato che l'art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010 dispone quanto segue:

"5. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'[articolo 16](#), ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'[articolo 18](#), comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'[articolo 18](#), comma 2, assicura la disponibilità delle risorse

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo.

6. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 18](#), comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'[articolo 16](#). A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. A decorrere dal settimo anno l'università può utilizzare le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al comma 5.”;

Considerato che, in attuazione delle previsioni da ultimo richiamate, in particolare dell'art. 24, comma 5, L. 240/10, è stato emanato il D.M. 4 agosto 2011 n. 344 – pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 agosto 2011 n. 198 – avente ad oggetto: “Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'[articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#), dei ricercatori titolari dei contratti”;

Valutata l'esigenza di integrare il Regolamento di Ateneo inserendo nello stesso le previsioni che completino la disciplina delle chiamate di professori di I e di II fascia ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010 in attuazione di quanto dispone il D.M. 344/2011 da ultimo richiamato;

Dato atto che la Commissione Statuto e Regolamenti, a tale scopo, all'esito dei lavori espletati nelle sedute del 24 luglio 2014 e del 8 settembre 2014, ha approvato un testo del Regolamento in oggetto con modifiche volte ad adeguarne i contenuti alle disposizioni normative da ultimo richiamate, che è stato sottoposto al Senato Accademico nella seduta del 24 settembre 2014;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 24 settembre 2014, all'esito dell'esame del suddetto testo regolamentare, ha ritenuto opportuno fosse condotto da parte della Commissione Statuto e Regolamenti un ulteriore approfondimento istruttorio in merito;

Premesso che la Commissione Statuto e Regolamenti, nella seduta del 16 ottobre 2014, ha nuovamente esaminato il testo del Regolamento in oggetto, approfondendo la

disamina istruttoria dello stesso alla luce delle osservazioni emerse nel corso della seduta del Senato Accademico del 24 settembre u.s.;

Dato atto che, all'esito di un'approfondita discussione, nella quale, tra l'altro, è emersa l'esigenza che l'Ateneo contribuisca alle spese inerenti le Commissioni giudicatrici delle selezioni disciplinate dal Regolamento medesimo, assegnando ai Dipartimenti appositi budget con i quali i Dipartimenti possano fare fronte a tali oneri posti a loro carico dall'art. 4, comma 5, del Regolamento in oggetto, la Commissione Statuto e Regolamenti, nella seduta del 16 ottobre 2014, ha formulato la seguente proposta di modifica del Regolamento in oggetto:

#### Art. 1 – Oggetto del presente regolamento

Testo attuale	Testo modificato
<p>Questo regolamento disciplina le procedure per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia nel rispetto del Codice etico dell'Ateneo e dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11 marzo 2005, in particolare:</p> <p>1) procedura di chiamata a seguito di valutazione scientifico-didattica ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010;</p> <p>2) chiamata diretta di professori di I e di II fascia ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010.</p>	<p>1. Questo regolamento disciplina le procedure per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia nel rispetto del Codice etico dell'Ateneo e dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11 marzo 2005, in particolare:</p> <p>a) Procedura selettiva a seguito di valutazione scientifico-didattica ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010;</p> <p>b) chiamata di professori di I e di II fascia ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010.</p>

#### Art. 2 – Autorizzazione di posti

Testo attuale	Testo modificato
<p>Il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione o di rimodulazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, autorizza la copertura di posti di professore di I o di II fascia secondo le procedure di cui</p>	<p>1. Il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione o di rimodulazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, autorizza la copertura di posti di professore di I o di II fascia secondo le</p>

<p>all'art. 1 del presente regolamento.</p> <p>I Dipartimenti possono presentare al Consiglio di Amministrazione istanze motivate per la copertura di posti di professore I e II fascia, mediante delibera del consiglio assunta con la maggioranza assoluta dei professori di prima fascia nel caso di posto di professore di I fascia, ovvero con la maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia nel caso di posto di professore di II fascia.</p> <p>Nella proposta del Dipartimento dovrà risultare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il procedimento di chiamata richiesto (se chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 L. 240/10 ovvero ai sensi dell'art. 24 comma 6 L. 240/10);</li> <li>- nel caso di richiesta di chiamata ai sensi dell'art. 24 citato, la specificazione degli standard qualitativi di cui al regolamento di Ateneo adottato ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 nel rispetto del D.M. 344/2011;</li> <li>- la fascia per la quale viene chiesto il posto;</li> <li>- la sede di servizio;</li> <li>- il settore concorsuale per il quale viene chiesto il posto;</li> <li>- l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;</li> <li>- le specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere, la tipologia di impegno didattico e scientifico, nonché eventualmente assistenziale, ove il posto possa essere oggetto di</li> </ul>	<p>procedure di cui all'art. 1 del presente regolamento.</p> <p>2. I Dipartimenti possono presentare al Consiglio di Amministrazione istanze motivate per la copertura di posti di professore I e II fascia, mediante delibera del consiglio assunta con la maggioranza assoluta dei professori di prima fascia nel caso di posto di professore di I fascia, ovvero con la maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia nel caso di posto di professore di II fascia.</p> <p>3. Nella proposta del Dipartimento dovrà risultare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il procedimento di chiamata richiesto (se chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 L. 240/10 ovvero ai sensi dell'art. 24 comma 6 L. 240/10);</li> <li>b) nel caso di richiesta di chiamata ai sensi dell'art. 24 citato, l'indicazione della procedura da seguire tra quelle di cui all'art. 9, commi 1 o 2 del presente regolamento;</li> <li>c) nel caso di richiesta di chiamata ai sensi dell'art. 24 citato, la specificazione degli standard qualitativi nel rispetto del D.M. 344/2011 e delle previsioni del presente regolamento;</li> <li>d) la fascia per la quale viene chiesto il posto;</li> <li>e) la sede di servizio;</li> <li>f) il settore concorsuale per il quale viene chiesto il posto;</li> <li>g) l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;</li> </ul>
---	---

<p>convenzione con il Servizio Sanitario Regionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la copertura finanziaria del posto;</li> <li>- nel caso di procedimento ai sensi dell'art. 18, l'indicazione dell'eventuale numero massimo di pubblicazioni (non inferiore a 12), le competenze linguistiche richieste anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua estera.</li> </ul>	<p>h) le specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere, la tipologia di impegno didattico e scientifico, nonché eventualmente assistenziale, ove il posto possa essere oggetto di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale;</p> <p>i) la copertura finanziaria del posto;</p> <p>l) l'indicazione dell'eventuale numero massimo di pubblicazioni (non inferiore a 12), le competenze linguistiche richieste anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua estera.</p>
--	--

Titolo I – procedura selettiva a seguito di valutazione scientifico-didattica ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010

Art. 3 – Procedura selettiva

1. In ordine al posto la cui copertura è stata autorizzata ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento previo espletamento di procedura selettiva, il Magnifico Rettore, con proprio decreto, emana un bando, che viene pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, sul sito del MIUR e dell'Unione Europea; l'avviso del bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

2. Il bando contiene:

- a) il numero dei posti messi a bando,
- b) la fascia per la quale viene richiesto il posto,
- c) il settore concorsuale per il quale viene chiesto il posto, l'eventuale indicazione di un profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari,
- d) la struttura presso la quale sarà incardinato il candidato selezionato,
- e) la sede di servizio,
- f) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere (tipologia di impegno didattico e scientifico), ivi compresa la possibilità che il professore sia chiamato a svolgere eventuale attività assistenziale,
- g) il trattamento economico e previdenziale,

- h) il termine e le modalità di presentazione delle domande, che non potrà essere inferiore a dieci giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale,
- i) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura,
- l) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni presentabili, comunque non inferiore a 12,
- m) l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente,
- n) l'eventuale indicazione della lingua straniera.

Art. 4 – Commissione di valutazione

Testo attuale	Testo modificato
<p>La Commissione è nominata dal Rettore, è composta da tre membri, di cui uno designato dalla struttura interessata, scelti tra professori di I fascia del settore concorsuale in cui il posto è bandito. Almeno due dei componenti la Commissione saranno scelti tra docenti di altri Atenei.</p> <p>La Commissione individua al suo interno il Presidente e un Segretario verbalizzante.</p> <p>Le Commissioni svolgono i lavori alla presenza di tutti i componenti e assumono le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti; le commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.</p> <p>Delle Commissioni non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.</p> <p>Non sono previsti compensi in favore dei componenti le Commissioni di valutazione, eventuali rimborsi spesa saranno a carico della struttura richiedente.</p>	<p>1. La Commissione è nominata dal Rettore, è composta da tre membri, designati dalla struttura interessata, scelti tra professori di I fascia del settore concorsuale, ovvero di uno o più settori scientifico-disciplinari, in cui il posto è bandito in possesso di un elevato profilo scientifico. Almeno due dei componenti la Commissione saranno scelti tra docenti di altri Atenei, anche stranieri con comprovata esperienza scientifica su tematiche proprie del settore concorsuale ovvero dei settori scientifico-disciplinari.</p> <p>2. La Commissione individua al suo interno il Presidente e un Segretario verbalizzante.</p> <p>3. Le Commissioni svolgono i lavori alla presenza di tutti i componenti e assumono le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti; le commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.</p> <p>4. Delle Commissioni non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.</p> <p>5. Non sono previsti compensi in favore dei componenti le Commissioni di valutazione, eventuali rimborsi spesa</p>

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014



	saranno a carico della struttura richiedente.
--	---

#### Art. 5 – Requisiti di partecipazione

1. Alle selezioni possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della L. 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto della selezione, ovvero per le funzioni superiori, salvo non siano già titolari delle medesime funzioni superiori,
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della L. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa,
- c) professori già in servizio alla data di entrata in vigore della L. 240/2010 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione,
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro che abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Restano salve le altre cause di esclusione dalla partecipazione a concorsi pubblici previsti dalla normativa vigente.

#### Art. 6 – Modalità di svolgimento della selezione

Testo attuale	Testo modificato
<p>1. La selezione si espleta mediante la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum.</p> <p>2. I lavori della Commissione possono svolgersi in via telematica.</p> <p>3. La Commissione predetermina i criteri di valutazione alla luce degli standard qualitativi richiesti dalla struttura sulla base di quanto stabilito dal D.M. 344/2011.</p> <p>4. La commissione, all'esito di una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, dei titoli e del curriculum dei candidati,</p>	<p>1. La selezione si espleta mediante la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum.</p> <p>1.bis I candidati che non siano già professori di II fascia in ruolo presso altri Atenei italiani, ovvero che non abbiano già conseguito l'idoneità a professore di II fascia all'esito di procedure di valutazione comparativa ai sensi della L. 210/1998, saranno chiamati a sostenere una prova didattica. La prova didattica si svolgerà su un tema a scelta fra tre predisposti dalla Commissione e sarà sostenuta dopo 24 ore dal momento in cui il tema è stato scelto.</p>

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

<p>individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto, previa formulazione di una graduatoria di merito con deliberazione a maggioranza dei componenti.</p>	<p>2. I lavori della Commissione possono svolgersi in via telematica.</p> <p>3. La Commissione predetermina i criteri di valutazione alla luce degli standard qualitativi richiesti dalla struttura sulla base di quanto stabilito dal D.M. 344/2011.</p> <p>4. La commissione, all'esito di una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, dei titoli e del curriculum dei candidati, individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto, previa formulazione di una graduatoria di merito con deliberazione a maggioranza dei componenti.</p>
---	--

#### Art. 7 – Termine del Procedimento

1. Le commissioni concludono i lavori entro sei mesi dal decreto di nomina del Rettore.
2. Il rettore può prorogare una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione dei lavori per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.
3. Decorso il termine per la conclusione dei lavori il Rettore provvederà a sciogliere la commissione ed a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.
4. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla commissione assegnandole un termine per procedere alle eventuali rettifiche.
5. Gli atti sono approvati con decreto dal Rettore nel termine di trenta giorni dalla consegna agli uffici.
6. Gli atti sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo; in Gazzetta Ufficiale viene pubblicato un avviso concernente l'avvenuta pubblicazione del decreto di approvazione degli atti.

#### Art. 8 – Chiamata del candidato.

1. Il Dipartimento, nel termine di due mesi dall'approvazione degli atti e della relativa graduatoria di merito, adotta una delibera per la proposta di chiamata del candidato in posizione utile nella graduatoria da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. La delibera è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia, se il posto è di professore di I fascia, a maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia se il posto è di professore di II fascia.
2. La proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Titolo II - chiamata diretta di professori di I e di II fascia ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010

## Art. 9 – Modalità di svolgimento delle procedure

Testo attuale	Testo modificato
<p>Il Dipartimento, ottenuta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, individua il candidato da sottoporre a valutazione, ove non ne sia già stato indicato il nominativo nella richiesta presentata al Consiglio di Amministrazione, mediante delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia, se il posto è di professore di I fascia, a maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia se il posto è di professore di II fascia. Tale delibera deve essere adottata nel termine indicato dal Consiglio di Amministrazione in sede di autorizzazione del posto e, comunque, nel rispetto dei termini temporali dettati dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale.</p> <p>Il Rettore nomina con proprio decreto la Commissione ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento.</p> <p>La Commissione espleta il proprio ufficio nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 4 del presente regolamento, procedendo preliminarmente a predeterminare i criteri di valutazione nel rispetto e in applicazione degli standard qualitativi di cui al D.M. 344/2010 e del conseguente regolamento di Ateneo, ove adottato, nonché delle specifiche in merito deliberate dal Dipartimento in sede di richiesta del posto.</p> <p>I verbali della Commissione sono</p>	<p>1. Il Dipartimento, ottenuta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, individua il candidato da sottoporre a valutazione, ove non ne sia già stato indicato il nominativo nella richiesta presentata al Consiglio di Amministrazione, mediante delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia, se il posto è di professore di I fascia, ovvero a maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia, se il posto è di professore di II fascia. Tale delibera deve essere adottata nel termine indicato dal Consiglio di Amministrazione in sede di autorizzazione del posto e, comunque, nel rispetto dei termini temporali dettati dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale. La delibera dovrà essere motivata indicando espressamente gli standard qualitativi che soddisfano le esigenze di didattica e di ricerca del Dipartimento stesso.</p> <p>2. Il Dipartimento, in caso di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, ha facoltà di chiedere, nel caso di posto di professore di I fascia, la pubblicazione di un avviso riservato ai professori di seconda fascia o ai ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero, nel caso di posto di professore di II</p>

<p>approvati dal Consiglio del Dipartimento.</p> <p>All'esito di tale valutazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 del presente Regolamento.</p>	<p>fascia, la pubblicazione di un avviso riservato ai ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale richiesta per la copertura del posto autorizzato. L'avviso dovrà essere pubblicato solo all'Albo on line dell'Ateneo per non meno di 10 giorni. Entro tale termine dovranno essere presentate le domande di partecipazione alla selezione riservata.</p> <p>3. Alle procedure di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo si applicano le previsioni di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7 del presente regolamento, salvo quanto diversamente disciplinato dal presente articolo.</p> <p>4. La Commissione espleta il proprio ufficio nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente regolamento, procedendo preliminarmente a predeterminare i criteri di valutazione nel rispetto e in applicazione degli standard qualitativi individuati dal Dipartimento nel rispetto del D.M. 344/2010 e delle disposizioni di cui all'art. 9bis.</p> <p>5. I verbali della Commissione sono approvati dal Consiglio del Dipartimento.</p> <p>6. All'esito di tale valutazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 8</p>
--	--

	del presente Regolamento.
--	---------------------------

Art. 9bis – Standard qualitativi ai sensi del D.M. 344/2011.

Testo attuale	Testo modificato
Articolo non presente	<p>1. Il Dipartimento è chiamato a definire gli standard ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sia ai fini della valutazione dell'attività di ricerca, nel rispetto di quanto di seguito precisato.</p> <p>2. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità a quanto dispone il D.M. 344/2011, dovrà essere valutato il volume e la continuità, la qualità e quantità delle attività svolte, intendendosi per tali: i moduli ed i corsi tenuti, con particolare riferimento a quelli relativi al settore concorsuale ovvero al settore o ai settori scientifico-disciplinari eventualmente indicati dal Dipartimento ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, la partecipazione agli esami di profitto, le attività seminariali, le esercitazioni ed il tutoraggio agli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione della tesi di laurea, di laurea magistrale e della tesi di dottorato. Ai fini della valutazione dei moduli e dei corsi di cui il candidato ha avuto la titolarità si prenderanno in considerazione gli esiti della valutazione da parte degli studenti, facendo specifico riferimento ai dati sulla soddisfazione complessiva.</p> <p>3. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca dovranno essere esaminati:</p> <p>a) organizzazione, direzione e</p>

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

	<p>coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;</p> <p>b) conseguimento della titolarità di brevetti;</p> <p>c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;</p> <p>d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p> <p>4. Ai fini di cui al comma precedente, dovranno essere valutate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Sarà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.</p> <p>5. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma precedente è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:</p> <p>a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;</p> <p>b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;</p> <p>c) rilevanza scientifica della</p>
--	---

	<p>collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p> <p>e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale il Dipartimento può avvalersi anche di alcuni dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. numero totale delle citazioni;</li> <li>2. numero medio di citazioni per pubblicazione;</li> <li>3. "impact factor" totale;</li> <li>4. "impact factor" medio per pubblicazione;</li> <li>5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).</li> <li>6. Le Commissioni giudicatrici, nel rispetto delle specifiche indicazioni fornite dal Dipartimento, potranno fare propri alcuni o tutti i criteri di cui agli artt. 4 o 5 del D.M. 7 giugno 2012 n. 76.</li> <li>7. Ove richiesto dal Dipartimento, potrà essere altresì valutata l'attività assistenziale svolta, alla luce della congruenza della stessa con il SSD del posto da ricoprire, nonché della durata, continuità, specificità e grado di responsabilità dell'attività svolta.</li> </ol>
--	--

Titolo III – Disposizioni transitorie

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

## Art. 10 – Strutture competenti.

Testo attuale	Testo modificato
Fino all'entrata in vigore dello Statuto emanato ai sensi della L. 240/2010, le competenze di cui al presente Regolamento del Consiglio di Amministrazione sono demandate al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, le competenze di cui al presente Regolamento dei Dipartimenti sono demandate alle Facoltà.	Art. 10 abrogato

## Art. 10 – Entrata in vigore –

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal 30.12.2011.

Le eventuali successive modifiche al presente regolamento entreranno in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello della loro pubblicazione all'albo pretorio dell'Ateneo.

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 22 settembre, ha approvato, salvo conforme parere del Consiglio di Amministrazione, il testo del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010" (approvato ed emanato con D.R. 2334 del 23.12.2011 – ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.01.2012 – modificato con D.R. 701 del 24 aprile 2013 – ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013), come modificato dalla Commissione Statuto e Regolamenti e revisionato nel corso della seduta odierna ai commi 2 e 4 dell'art. 6 - Modalità di svolgimento della selezione:

- comma 2, così riformulato "I lavori della Commissione possono svolgersi in via telematica salvo il caso in cui sia prevista l'applicazione del comma 1 bis";
- comma 4, così riformulato "La commissione, all'esito della valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, dei titoli, del curriculum dei candidati e della prova didattica nel caso in cui sia prevista l'applicazione del comma 1 bis, individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto, previa formulazione di una graduatoria di merito con deliberazione a maggioranza dei componenti";



Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare gli artt. 16, 20 e 53;

Visti gli artt. 18 e 24 della L. 240/2010;

Visto il Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 (approvato ed emanato con D.R. 2334 del 23.12.2011 – ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.01.2012 – modificato con D.R. 701 del 24 aprile 2013 – ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013);

Ricordato quanto dispone l'art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010;

Considerato che, in attuazione delle previsioni da ultimo richiamate, in particolare dell'art. 24, comma 5, L. 240/10, è stato emanato il D.M. 4 agosto 2011 n. 344 – pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 agosto 2011 n. 198 – avente ad oggetto: "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti";

Condivisa l'esigenza di integrare il Regolamento di Ateneo inserendo nello stesso le previsioni che completino la disciplina delle chiamate di professori di I e di II fascia ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010 in attuazione di quanto dispone il D.M. 344/2011 da ultimo richiamato;

Presa visione del testo modificato del Regolamento in oggetto, elaborato a tale scopo dalla Commissione Statuto e Regolamenti all'esito dei lavori espletati nelle sedute del 24 luglio 2014, del 8 settembre 2014 e, da ultimo, del 16 ottobre 2014, alla luce delle osservazioni emerse in merito in occasione della seduta del Senato Accademico del 24 settembre 2014;

Vista la delibera assunta dal Senato Accademico del 22 settembre 2014;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione del testo del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010" (approvato ed emanato con D.R. 2334 del 23.12.2011 – ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.01.2012 – modificato con D.R. 701 del 24 aprile 2013 – ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione

rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013), come modificato dalla Commissione Statuto e Regolamenti, allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





corsi di formazione, debba recarsi fuori sede, con imputazione della relativa spesa sui rispettivi fondi di ricerca ovvero su fondi che ne consentano il pagamento.

[...]

Tenuto conto inoltre, come si evince dal predetto verbale, della necessità segnalata al Coordinatore della predetta Commissione, Prof. Marini, da parte del Prof. Braconi circa "l'esigenza di ricomprendere tra i soggetti rimborsabili anche altri studenti – per esempio di antropologia, geologia, agronomia – che possono essere coinvolti in attività strumentali alla ricerca o di interesse dell'Università, pur sempre formalizzabili in un rapporto di collaborazione con l'Ateneo";

Considerato, a tal proposito, il mandato conferito dalla predetta Commissione al Coordinatore Prof. Marini di apportare al regolamento in oggetto ulteriori modifiche da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico in caso di parere favorevole da parte degli Uffici competenti sulla fattibilità sotto il profilo normativo;

Visto il parere favorevole reso a riguardo dal Senato Accademico nella seduta del 22/10/2014

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il vigente Regolamento Missioni;

Preso atto dei lavori della Commissione permanente "Statuto e regolamenti" ed in particolare della proposta di modifica dell'art. 3 circa l'integrazione degli "studenti che partecipano a scavi archeologici" tra i soggetti rimborsabili per le spese di viaggio, vitto e alloggio;

Condivisa la proposta del Coordinatore, approvata all'unanimità dalla stessa Commissione, di procedere all'approvazione della citata modifica dando mandato allo stesso di apportare successivamente ulteriori modifiche da sottoporre all'approvazione di questo Consesso previo parere favorevole da parte degli Uffici competenti;

Tenuto conto inoltre dell'ulteriore esigenza posta all'attenzione del Coordinatore della Commissione circa l'opportunità o meno di ricomprendere tra i medesimi soggetti anche altri studenti che possono essere coinvolti in attività strumentali alla ricerca o di interesse dell'Università quali ad esempio gli studenti di antropologia, geologia e agronomia;

Visto il parere favorevole reso a riguardo dal Senato Accademico nella seduta del 22/10/2014;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare il nuovo testo dell'articolo 3 del Regolamento Missioni così come di seguito indicato nei termini in grassetto:

#### Art. 3

#### Personale non dipendente dell'Università

[...]

2. Hanno altresì diritto al rimborso delle sole spese documentate per viaggio, vitto ed alloggio, nei limiti e con le modalità di cui al presente regolamento, i soggetti sotto elencati, autorizzati ai sensi dell'art. 2:

- a) professori a contratto;
- b) dottorandi, specializzandi, borsisti, studenti che partecipano a scavi archeologici, assegnisti con imputazione della spesa sui rispettivi Fondi o su Fondi di Ricerca, nonché studenti di corsi di laurea magistrale nell'ambito di specifiche attività formative di cui all'art. 18, comma 5, lett. c) della L. 240/2010, con imputazione della spesa sui rispettivi Fondi di Ricerca;
- c) personale non dipendente con rapporto di Collaborazione Coordinata e Continuativa con l'Ateneo che, per motivate esigenze, escluse le partecipazioni a convegni seminari o corsi di formazione, debba recarsi fuori sede, con imputazione della relativa spesa sui rispettivi fondi di ricerca ovvero su fondi che ne consentano il pagamento.

[...]

- ❖ di dare mandato al prof. Marini, Coordinatore della Commissione permanente "Statuto e regolamenti" di verificare, con gli Uffici competenti, eventuali ed ulteriori modifiche circa l'esigenza di ricomprendere tra i soggetti rimborsabili per le spese documentate di viaggio, vitto e alloggio anche altri studenti che possono essere coinvolti in attività strumentali alla ricerca o di interesse dell'Università;
- ❖ di demandare agli Uffici competenti la modifica e la pubblicazione del nuovo testo del regolamento Missioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Canoni di Locazioni Passive: Determinazioni e Riduzioni del 15% ai sensi del D.L.n. 66/2014, convertito in L. n.89/2014
Dirigente Responsabile : Dott.ssa Tiziana Bonaceto
Ufficio istruttore: Ufficio Patrimonio

#### IL PRESIDENTE

Rappresentato al Consesso che con D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in L. 135/2012, sono state introdotte precise disposizioni per la revisione della spesa pubblica e, in parte qua, in materia di locazioni passive;

Fatto presente che in particolare l'art. 3 della suddetta normativa, rubricato "Razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive", ha introdotto un articolato meccanismo, volto a determinare una riduzione ex lege del 15% del canone corrisposto nei contratti di locazione aventi ad oggetto immobili di proprietà di terzi in uso istituzionale alle Amministrazioni Centrali dello Stato, che in prima battuta sarebbe andato a pieno, regime per i contratti in corso, solo a partire dal 1° gennaio 2015;

Rilevato che, sempre il citato art. 3 ha disposto, a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. medesimo (7 luglio 2012), il blocco per il triennio 2012 - 2013 - 2014 degli adeguamenti ISTAT relativi ai canoni dovuti dalle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione e quindi anche le Università;

Dato atto, altresì, che con la medesima normativa sono state introdotte norme finalizzate a ridurre le locazioni passive, privilegiando immobili di Enti locali a canoni agevolati o in uso gratuito;

Considerato che questo Ateneo, nel pieno rispetto degli adempimenti di propria competenza, ha prontamente avviato precise azioni di ricognizione volte a censire i rapporti contrattuali in essere al fine di ottemperare alle suddette disposizioni in materia di spending review, attraverso il perseguimento del contenimento dei costi per le locazioni passive;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Rilevato al riguardo, che le azioni intraprese dall'Ateneo, anche in ossequio alle successive disposizioni di riequilibrio della finanza pubblica, nell'ottica di una fattiva razionalizzazione degli spazi occupati soprattutto in locazione passiva, hanno, medio tempore, portato alla risoluzione di molteplici rapporti locativi passivi, con conseguente allocazione delle attività ivi svolte in spazi di proprietà dell'Ateneo medesimo, con ciò realizzando un complessivo abbattimento dei costi annui sostenuto a titolo di canone;

Emerso che il recente D.L. n. 66 del 2014 (c.d. Decreto di spending review 3) convertito in L. n. 89/2014, circoscrivendo l'ambito di applicazione delle disposizioni di cui sopra, ha, altresì, disposto la definitiva entrata in vigore di tutti i provvedimenti normativi, medio tempore, adottati e finalizzati al contenimento della spesa pubblica;

Accertato che detta novella legislativa, oltre ad aver esteso l'applicazione delle citate previsioni di contenimento della spesa pubblica, ed in particolare i commi dal 4 al 6 del D.L. 95/2012, a tutte le altre Amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs 165/2001 e quindi a tutti gli Enti Pubblici comprese anche le Università, prima non espressamente inserite nel novero dei destinatari, ha altresì anticipato di 6 mesi, dal 1° gennaio 2015 al 1° luglio 2014, il termine a partire dal quale, i canoni di locazione passiva pagati dalle PP.AA. per immobili ad uso istituzionale devono essere ridotti del 15%;

Evidenziato, inoltre, che la predetta norma riconosce ai locatori, a fronte della predetta riduzione del 15% dei canoni di locazione passiva pagati dalle PP.AA, il diritto di recedere dal rapporto locatizio in corso con le stesse;

Attesa la necessità, quindi, di dover assumere le dovute determinazioni in ordine ai contratti di locazione passiva ad oggi in essere che, all'esito della razionalizzazione effettuata nel corso dell'ultimo biennio, risultano quelli riportati nella tabella allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che per ciascuno dei contratti di cui all'allegata tabella lo stato dell'arte dei canoni risulta essere il seguente:

- per i contratti di cui ai numeri 1 e 2 della tabella suindicata, rispetto ai quali è stato disposto il recesso dagli stessi ed è stata fissata la riconsegna alla data del 17.01.2015, il canone annuo residuo da corrispondere è quello riferito, per il contratto n. 1, alle mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2014, nonché gennaio 2015 e, per il contratto n. 2, novembre, dicembre 2014 e gennaio 2015;
- per il contratto n. 3 è stato corrisposto l'intero canone annuale, decorrente dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015 pari ad €. 12.610,00;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

- per il contratto n. 4 è stato corrisposto l'intero canone annuale, decorrente dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 pari ad €. 63.700,00;
- per il contratto n. 5, la cui durata è stata fissata in sei anni eventualmente rinnovabili (con scadenza il 31/12/2015, residua da corrispondere per l'anno 2014 l'ultimo trimestre 2014;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni in L. n. 135/2012 art. 3;

Condiviso il processo di razionalizzazione e conseguente riduzione della spesa delle locazioni passive attuata dall'Ateneo nel corso dell'ultimo biennio;

Visto il D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014;

Considerato che la normativa su richiamata ha esteso le previsioni contenute nel D.L. 95/2012 anche a tutte le altre Amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs 165/2001 e quindi a tutti gli Enti Pubblici comprese anche le Università;

Preso atto che per effetto delle nuove disposizioni, il termine a partire dal quale i canoni di locazione passiva pagati dalle PP.AA, incluse le Università, per immobili ad uso istituzionale devono essere ridotti del 15%, è stato anticipato di sei mesi, dal 1° gennaio 2015 al 1° luglio 2014;

Considerato che la sopra richiamata normativa riconosce ai locatori, a fronte della riduzione del 15% dei canoni di locazione passiva pagati dalle PP.AA, il diritto di recedere dal rapporto locatizio in corso con le stesse;

Preso atto, altresì, della situazione in essere relativamente ai rapporti di locazione passiva di cui in narrativa;

Ritenuto quindi di dovere assumere le necessarie determinazioni in ordine alle locazioni passive ad oggi in essere;

All'unanimità

#### DELIBERA

❖ di prendere atto delle disposizioni normative di cui al D.L. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014 e, per l'effetto, demandare ai competenti Uffici i seguenti compiti:

- procedere alla riduzione, a far data dal 1 luglio 2014, del 15% dei canoni di locazione passiva di tutti i contratti in essere di cui alla tabella allegata, con apposita formale comunicazione in tal senso a ciascun locatore al quale la norma attribuisce il diritto di recedere dal rapporto locatizio in corso;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014



- effettuare il recupero delle maggiori somme versate a valere sui canoni successivi;
- ❖ di non procedere al rinnovo del contratto n. 15939 stipulato con la Società Pascoli s.r.l. alla naturale scadenza dello stesso fissata al 31.12.2015, comunicando all'uopo formale disdetta al locatore e demandando agli uffici competenti, d'intesa con i responsabili delle strutture di riferimento, il compito di individuare soluzioni allocative alternative ove consentire il prosieguo dello svolgimento delle attività istituzionali di cui al contratto di locazione in questione;
- ❖ di tenere informato questo Consesso in ordine alle azioni che verranno adottate conseguentemente alle determinazioni assunte con la presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Delibera n. 12  
Allegati n. (sub lett. )

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

O.d.G. n. 13) Oggetto: Riassegnazione risorse relative al posto di ricercatore tempo determinato SSD MED/15 (profilo C) - Dipartimento di Medicina-Variatione di bilancio.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale – Dott. Dante De Paolis
--

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 –art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'[articolo 24](#), di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'[articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004](#),

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

[n. 311](#), e di cui all'[articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 31 marzo 2005, n. 43](#),.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; .....

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;.....”

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l'art. 14, comma 3;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto “Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, “sono fatte salve le assunzioni di ..... Ricercatori a tempo

determinato.....a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;

Visto il D.R. n. 2848 del 29.12.2010, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2011 con cui, a seguito della richiesta del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, è stata autorizzata, tra l'altro, l'emissione di un bando per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 1, comma 14, della Legge 230/2005 – SSD MED/15 – Malattie del sangue (profilo C) – Facoltà di Medicina e Chirurgia – per l'espletamento del progetto di ricerca di cui alle premesse, e con cui tra l'altro è stato autorizzato l'Ufficio Bilanci ad effettuare le relative variazioni nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 con assunzione della prenotazione di spesa per un importo pari ad Euro 174.211,023 (ACT 10/8516, P 10/582);

Preso atto che con D.R. n. 2849 del 29.12.2010 è stato emesso, tra l'altro, il bando per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 1, comma 14, della Legge 230/2005 – SSD MED/15 – Malattie del sangue (profilo C) – Facoltà di Medicina e Chirurgia di cui sopra;

Visto il D.R. n. 65 del 24.01.2011 con cui sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa, bandita con il D.R. n. 2849 del 29.12.2010 da ultimo citato, per la sottoscrizione di un contratto da ricercatore a tempo determinato ex art. 1, comma 14 Legge 230/2005 per il SSD MED/15 – (profilo C) con cui è stato dichiarato vincitore il Dott. Niccolò Bolli ed è stata registrata la prenotazione nell'esercizio 2011 p 11/77;

Considerato che, a seguito della sottoscrizione del contratto triennale n. 7/2011, il Dott. Niccolò Bolli ha assunto servizio presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - in qualità di ricercatore a tempo determinato in data 27.01.2011;

Considerato che il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ha versato nelle casse dell'Ateneo, per la copertura del costo del posto ricoperto dal Dott. Bolli, la somma complessiva pari ad € 174.211,23;

Visto il D.I. 16.09.2009 prot. n. 94/2009 che disciplina i “Criteri per la stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa presso le Università, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230”;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Preso atto che con delibera, in applicazione del D.I. da ultimo citato, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.07.2011 ha integrato la P 11/77 di € 1.662,42;

Considerato che il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ha versato nelle casse dell'Ateneo anche l'ulteriore somma di € 1.662,42;

Preso atto che il Dott. Niccolò Bolli, con D.R. n. 739 del 29.4.2011, è stato collocato in congedo per motivi di studio senza assegni dall'1.5.2011 al 30.4.2012, ai sensi dell'art. 8 della Legge 18.3.1958 – n. 349;

Preso atto che il Dott. Niccolò Bolli, con D.R. n. 1580 del 30.8.2012, è stato collocato in congedo per motivi di studio senza assegni dall'1.9.2012 al 26.1.2014, data di scadenza del contratto di lavoro subordinato n. 7/2011 sopra citato, ai sensi dell'art. 8 della Legge 18.3.1958 – n. 349;

Considerato che dall'1.1.2014 con la disattivazione dei vecchi dipartimenti, fra cui anche il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, e con l'attivazione dei nuovi Dipartimenti, il Dott. Bolli è afferito al Dipartimento di Medicina;

Vista la nota dell'Ufficio Stipendi del 10.9.2014 che quantifica il costo totale sostenuto dall'Ateneo per il posto ricoperto dal Dott. Bolli per il periodo 27.01.2011 – 26.01.2014 in € 34.798,89;

Vista la nota n. 424/DiMed del 23.09.2014 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, con la quale viene richiesta la restituzione, nel capitolo F.S. 08.01.01.09, dell'economia di spesa rispetto alla somma erogata per la copertura del posto da ricercatore tempo determinato, per un importo pari ad € 141.074,76, conseguita al fatto che il Dott. Bolli è stato collocato in congedo per motivi di studio senza assegni per i periodi sopra indicati;

Considerato che, essendosi registrata la suddetta economia di spesa rispetto alla somma originariamente erogata dal Dipartimento per la copertura dei costi del citato posto di ricercatore a tempo determinato in virtù del collocamento in congedo senza assegni del Dott. Bolli per i richiamati periodi, l'istanza del Dipartimento alla restituzione dell'imposto di € 141.074,76 (attualmente registrato in bilancio come P. 14/60) risulta suscettibile di accoglimento;

Visto l'art. 14, comma 4 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla suddetta variazione di bilancio;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.R. n. 2848 del 29.12.2010, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2011 con cui, a seguito della richiesta del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, è stata autorizzata, tra l'altro, l'emissione di un bando per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 1, comma 14, della Legge 230/2005 – SSD MED/15 – Malattie del sangue (profilo C) – Facoltà di Medicina e Chirurgia – per l'espletamento del progetto di ricerca di cui alle premesse, e con cui tra l'altro è stato autorizzato l'Ufficio Bilanci ad effettuare le relative variazioni nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 con assunzione della prenotazione di spesa per un importo pari ad Euro 174.211,023 (ACT 10/8516, P 10/582);

Preso atto che con D.R. n. 2849 del 29.12.2010 è stato emesso, tra l'altro, il bando per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 1, comma 14, della Legge 230/2005 – SSD MED/15 – Malattie del sangue (profilo C) – Facoltà di Medicina e Chirurgia di cui sopra

Visto il D.R. n. 65 del 24.01.2011 con cui sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa, bandita con il D.R. n. 2849 del 29.12.2010 da ultimo citato, per la sottoscrizione di un contratto da ricercatore a tempo determinato ex art. 1, comma 14

Legge 230/2005 per il SSD MED/15 – (profilo C) con cui è stato dichiarato vincitore il Dott. Niccolò Bolli ed è stata registrata la prenotazione nell'esercizio 2011 p 11/77;

Considerato che, a seguito della sottoscrizione del contratto triennale n. 7/2011, il Dott. Niccolò Bolli ha assunto servizio presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - in qualità di ricercatore a tempo determinato in data 27.01.2011;

Considerato che il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ha versato nelle casse dell'Ateneo, per la copertura del costo del posto ricoperto dal Dott. Bolli, la somma complessiva pari ad € 174.211,23;

Visto il D.I. 16.09.2009 prot. n. 94/2009 che disciplina i "Criteri per la stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa presso le Università, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230";

Preso atto che con delibera, in applicazione del D.I. da ultimo citato, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.07.2011 ha integrato la P 11/77 di € 1.662,42;

Considerato che il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ha versato nelle casse dell'Ateneo anche l'ulteriore somma di € 1.662,42;

Preso atto che il Dott. Niccolò Bolli, con D.R. n. 739 del 29.4.2011, è stato collocato in congedo per motivi di studio senza assegni dall'1.5.2011 al 30.4.2012, ai sensi dell'art. 8 della Legge 18.3.1958 – n. 349;

Preso atto che il Dott. Niccolò Bolli, con D.R. n. 1580 del 30.8.2012, è stato collocato in congedo per motivi di studio senza assegni dall'1.9.2012 al 26.1.2014, data di scadenza del contratto di lavoro subordinato n. 7/2011 sopra citato, ai sensi dell'art. 8 della Legge 18.3.1958 – n. 349;

Considerato che dall'1.1.2014 con la disattivazione dei vecchi dipartimenti, fra cui anche il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, e con l'attivazione dei nuovi Dipartimenti, il Dott. Bolli è afferito al Dipartimento di Medicina;

Vista la nota dell'Ufficio Stipendi del 10.9.2014 che quantifica il costo totale sostenuto dall'Ateneo per il posto ricoperto dal Dott. Bolli per il periodo 27.01.2011 – 26.01.2014 in € 34.798,89;

Vista la nota n. 424/DiMed del 23.09.2014 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, con la quale viene richiesta la restituzione, nel capitolo F.S. 08.01.01.09, dell'economia di spesa rispetto alla somma erogata per la copertura del posto da ricercatore tempo determinato, per un importo pari ad € 141.074,76, conseguita al fatto che il Dott. Bolli è stato collocato in congedo per motivi di studio senza assegni per i periodi sopra indicati;

Considerato che, essendosi registrata la suddetta economia di spesa rispetto alla somma originariamente erogata dal Dipartimento per la copertura dei costi del citato posto di ricercatore a tempo determinato in virtù del collocamento in congedo senza assegni del Dott. Bolli per i richiamati periodi, l'istanza del Dipartimento alla restituzione dell'imposto di € 141.074,76 (attualmente registrato in bilancio come P. 14/60) risulta suscettibile di accoglimento;

Visto l'art. 14, comma 4 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, dai membri del Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 20 ottobre 2014 in merito alla suddetta variazione di bilancio;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, la Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie, previo svincolo della prenotazione n. P.14/60, ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico dell'esercizio finanziario 2014:

#### USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato" - € 141.074,76

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

Tit. 08 – Cat. 01 – Cap. 01 – Art. 09

"Ricerche per Enti Pubblici e Privati" + € 141.074,76

CDR: A.ACEN.DMED

e a prenotare le suddette risorse, in favore del Dipartimento di Medicina, sul medesimo Tit. 08 – Cat. 01 – Cap. 01 – Art. 09 "Ricerche per Enti Pubblici e Privati" - CDR: A.ACEN.DMED

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Somministrazione di lavoro a tempo determinato – proroga.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale - Dott. Dante De Paolis
--

Ufficio istruttore: Ufficio Gestione Risorse umane
--

#### IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, in particolare l'art. 36 come di recente modificato dal D.L. 31.8.2013 convertito in Legge 30.10.2013 n. 125 il quale, al comma 2, dispone che, "Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa...";

Visto il D.Lgs. 6.9.2001, n. 368;

Vista la L. 14.02.2003 n. 30;

Visto il D.Lgs. 10.09.2003, n. 276;

Visto l'art 9 comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

Visti i C.C.N.L. vigenti del personale del comparto Università;

Visto il contratto stipulato in data 19 maggio 2010 (Repertorio n. 5.077) con la Società Agenzia per il Lavoro – Gruppo Vita Serena S.p.A. ora Agenzia per il lavoro Alba S.p.A., registrato presso l'Ufficio del Registro di Perugia in data 27.05.2010 al n. 335 e successivamente prorogato per ulteriori tre anni agli stessi patti e condizioni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21.10.2013 con la quale era stata autorizzata l'attivazione di un contratto mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato di n. 1 unità di personale di cat. C – posizione economica C1 – area amministrativa con rapporto di lavoro a tempo pieno (pari a 36 ore/settimana) per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con conoscenze approfondite delle procedure di mobilità internazionale, per le esigenze di carattere esclusivamente

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

temporaneo o eccezionale dell'Area Relazioni Internazionali di questa Università, dovendo far fronte a tutti gli adempimenti inerenti l'attivazione del nuovo programma Erasmus+ 2014-2020, in particolare, alla stipula di nuovi accordi con le Università europee ed extra-europee, al potenziamento temporaneo dei servizi di accoglienza e all'ampliamento dei database per agevolare la mobilità e far fronte alle molteplici richieste provenienti dagli atenei partner a livello mondiale;

Vista la nota del 23.09.2014, allegata al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale, con la quale la Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali, ha chiesto la proroga dell'utilizzo mediante contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato della Sig. Buco Sabrina - cat. C – area amministrativa, facendo presente che permangono le esigenze esclusivamente temporanee in quanto il programma Erasmus+ ha una durata fino al 2020 e le attività necessarie per l'attivazione del citato programma Erasmus+ 2014-2020 non sono a tutt'oggi terminate;

Considerato che, nella richiamata nota del 23.09.2014 della Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali, si fa presente che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, rilevate esaminando i bandi di categoria C – area amministrativa (D.D.A. n. 308 del 30.03.2006, D.D.A. n. 629 del 27.07.2006, D.D.G. n. 342 del 18.10.2012, D.D.G. n. 212 del 17.05.2013), non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale è richiesta la proroga del contratto dell'unità di cui trattasi;

Rilevato che non risultano ulteriori graduatorie vigenti di concorsi a tempo indeterminato di pari categoria ed area;

Preso atto, inoltre, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, è stato precisato che è possibile prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alle graduatorie a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Vista la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica secondo la quale "poiché nei contratti di somministrazione il rapporto di lavoro si instaura tra agenzia e lavoratore, non si corre il rischio di innescare situazioni di precariato";

Rilevato, altresì, che nella citata circolare si ribadisce la piena ammissibilità dell'utilizzo del lavoro somministrato da parte delle pubbliche amministrazioni, fermo restando il rigoroso rispetto da parte delle stesse dei vincoli di finanza pubblica, delle procedure e dell'obbligo di motivazione del ricorso alla somministrazione di lavoro a tempo determinato;

Vista la circolare n. 2/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale, a seguito delle modifiche introdotte al comma 3 dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 dall'art. 17, comma 26 del D.L. n. 78/2009 convertito con legge n. 102/2009, da un lato, al fine di "combattere gli abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile", si evidenzia la necessità di evitare l'utilizzo improprio di tali contratti di lavoro, dall'altro lato si dà atto del venir meno del limite di utilizzo del medesimo lavoratore con più tipologie contrattuali per periodi di servizio non superiori al triennio nell'arco dell'ultimo quinquennio;

Rilevato, a tal fine, che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali la somministrazione, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nel presente caso, risulta dalla citata nota di richiesta del 23.09.2014;

Ritenuto, infine, che la spesa per l'attivazione dei richiesti contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato non rientra nei limiti, di cui all'art. 1 comma 187 L. n. 266/05, che si riferiscono esclusivamente al personale direttamente reclutato dall'Ateneo con contratti di lavoro a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Preso atto che la spesa complessiva per l'attivazione dei contratti di somministrazione in argomento rientra nei limiti di cui all'art 9 comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014 in merito alla ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183;

Ritenuto, da ultimo, opportuno, in relazione alla asserita temporaneità delle funzioni da svolgere, procedere alla proroga del contratto di fornitura di personale mediante

somministrazione di lavoro a tempo determinato di n. 1 unità di personale di cat. C – posizione economica C1 – area amministrativa con rapporto di lavoro a tempo pieno (pari a 36 ore/settimana) per la durata di un anno, stipulato con la Sig.ra Bucu Sabrina ed in scadenza il 3.11.2014;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 6.9.2001, n. 368;

Vista la L. 14.02.2003 n. 30;

Visto il D.Lgs. 10.09.2003, n. 276;

Visto l'art 9 comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

Rilevato che, attualmente all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 26.03.2014, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183, nell'Ateneo non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali la somministrazione, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nel presente caso, risulta dalla citata nota di richiesta del 23.09.2014;

Preso atto che la Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali, ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, rilevate esaminando i bandi di categoria C – area amministrativa (D.D.A. n. 308 del 30.03.2006, D.D.A. n. 629 del 27.07.2006, D.D.G. n. 342 del 18.10.2012, D.D.G. n. 212 del 17.05.2013), non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale è richiesta la proroga del contratto dell'unità di cui trattasi in quanto, per la specifica attività che l'unità è chiamata a svolgere, si rende necessaria una conoscenza approfondita delle procedure della mobilità internazionale, non rinvenute nei bandi citati;

Visto il parere favorevole, sulla base della documentazione pervenuta, reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20.10.2014, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, e delle attestazioni espresse dai Responsabili delle Strutture in ordine all'assenza di

professionalità equiparabili a quelle per le quali si chiede la proroga o l'assunzione nelle vigenti graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di autorizzare la proroga dell'utilizzo mediante contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato della Sig. Buco Sabrina - cat. C – area amministrativa, presso l'Area Relazioni Internazionali, con impegno lavorativo a tempo pieno (pari a 36 ore/settimana), per la durata di un anno a decorrere dal 4.11.2014 in quanto le esigenze temporanee connesse con l'attivazione del nuovo programma Erasmus+2014-2020 non sono, a tutt'oggi, terminate.

La relativa spesa pari ad € 38.000,00 (Iva compresa) graverà per € 35.100,00 sul Tit. 01 Cat. 02 Cap. 01 Art. 06 "Personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo - lavoratori interinali" – CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON., per € 2.900,00 relativi all'IRAP, sul Tit. 04 Cat. 02 Cap. 03 Art. 01 "Altre imposte e tasse" CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON., previo storno dell'intero importo di €. 38.000,00 dal Tit. 02 Cat. 01 Cap. 03 Art. 03 "Rapporti internazionali e scambi culturali" CDR A.ACEN.AMMI.DIRIGEN.PROGRAMUE.LLP. del bilancio unico del corrente esercizio finanziario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. (sub lett. )

O.d.G. n. 15) Oggetto: Personale a tempo indeterminato.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale- Dott. Dante De Paolis
Ufficio gestione rapporto lavoro personale tecnico amministrativo

#### IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 49/2012;

Visti i vigenti CCNL del personale del comparto Università;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2008 con cui è stata approvata la programmazione triennale 2008-2010 del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7.06.2010 "Programmazione del fabbisogno di personale anno 2010";

Visto il D.R. n. 1662 del 6.08.2010 con cui è stata autorizzata, tra l'altro, l'emissione di un avviso di selezione pubblica, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, di n. 1 unità di categoria C/C1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della Facoltà di Giurisprudenza di questa Università;

Visto il DDA n. 776 del 24.11.2010, con cui è stata indetta una selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale di Cat. C – posizione economica iniziale C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze della Facoltà di Giurisprudenza questa Università;

Visto il DDG n. 439 del 18.12.2012 con cui sono stati approvati gli atti della selezione pubblica sopra richiamata ed approvata la relativa graduatoria di merito;

Preso atto che in data 28.12.2012 è stata assunta in servizio la vincitrice della predetta selezione pubblica bandita con DDA n. 776 del 24.11.2010;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Preso atto che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.3.2014, in sede di Programmazione triennale 2013/2015, è stato disposto, tra l'altro, di destinare 2,92 p.o. per la c.d. stabilizzazione di personale a tempo determinato, secondo le procedure di cui all'art. 4 – comma 6 – del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013 ed è stato stabilito che la dotazione di personale tecnico amministrativo di ruolo risulta attualmente carente di almeno 11 posti di categoria C, prioritariamente per le esigenze del core business dell'Ateneo;

Rilevata, medio tempore, l'esigenza di procedere all'assunzione di n. 1 unità di personale di categoria C/C1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati a tempo indeterminato per le esigenze dell'Area Relazioni Internazionali, come segnalato dal Direttore Generale, a valere sui punti organico della vigente programmazione triennale di fabbisogno di personale per la parte riservata al contingente esterno; per tale esigenza, alla luce delle vigenti disposizioni in materia di personale delle Pubbliche Amministrazioni e del profilo richiesto, si propone lo scorrimento della vigente graduatoria di merito della selezione pubblica i cui atti sono stati approvati con DDG n. 439 del 18.12.2012;

Rilevato che le procedure di stabilizzazione, di cui all'art. 4 – comma 6 – del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, possono essere bandite nei limiti del 50% delle risorse disponibili a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno e che, pertanto, l'assunzione in servizio di 1 unità di categoria C – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – da una graduatoria di pubblico concorso, come nel caso di specie, andrebbe a copertura parziale dei posti da coprire mediante accesso dall'esterno, con utilizzazione di complessivi 0,25 p.o. a valere sui citati 2,92 p.o. deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 26.3.2014 e, in particolare, sui p.o. 2,03 derivanti dal contingente 2013;

Rilevato che, al momento, l'Ateneo non dispone di altri punti organico e che non è a conoscenza del contingente che sarà assegnato per l'anno 2014;

Vista la Circolare n. 5 del 21.11.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con cui, in materia di procedure di mobilità, viene precisato che prima di avviare procedure di reclutamento e prima delle assunzioni a tempo indeterminato, sono obbligatori gli adempimenti di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, mentre gli adempimenti previsti dall'art. 30 dello stesso D.Lgs. n. 165/2001 sono obbligatori solo prima di avviare le procedure di reclutamento ordinario;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Valutata l'esigenza di procedere all'assunzione di n. 1 unità di personale di categoria C/C1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati a tempo indeterminato per le esigenze dell'Area Relazioni Internazionali, come segnalato dal Direttore Generale, mediante lo scorrimento della vigente graduatoria di merito della selezione pubblica i cui atti sono stati approvati DDG n. 439 del 18.12.2012;

Rilevato che le procedure di stabilizzazione, di cui all'art. 4 – comma 6 – del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, possono essere bandite nei limiti del 50% delle risorse disponibili a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno e che, pertanto, l'assunzione in servizio di 1 unità di categoria C – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – da una graduatoria di pubblico concorso, come nel caso di specie, andrebbe a copertura parziale dei posti da coprire mediante accesso dall'esterno, con utilizzazione di complessivi 0,25 p.o. a valere sui citati 2,92 p.o. deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 26.3.2014 e, in particolare, sui p.o. 2,03 derivanti dal contingente 2013;

Vista la Circolare n. 5 del 21.11.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con cui, in materia di procedure di mobilità, viene precisato che prima di avviare procedure di reclutamento e prima delle assunzioni a tempo indeterminato, sono obbligatori gli adempimenti di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, mentre gli adempimenti previsti dall'art. 30 dello stesso D.Lgs. n. 165/2001 sono obbligatori solo prima di avviare le procedure di reclutamento ordinario;

Visto il parere favorevole, sulla base della documentazione pervenuta, reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20.10.2014, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di autorizzare, a decorrere dal 29.12.2014, l'assunzione di 1 unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno per le esigenze dell'Area Relazioni Internazionali;



- ❖ di reclutare la suddetta unità mediante utilizzo della vigente graduatoria di merito approvata con DDG n. 439 del 18.12.2012, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- ❖ di destinare, a tal fine, n. 1 degli 11 posti di categoria C, programmati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.3.2014, all'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a copertura parziale dei posti da coprire mediante accesso dall'esterno;
- ❖ di impegnare, a tale medesimo fine, complessivi 0,25 p.o. a valere sui citati 2,92 p.o. deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 26.3.2014 e, in particolare, sui p.o. 2,03 derivanti dal contingente 2013;
- ❖ di far gravare la relativa spesa per l'anno 2014 di Euro 253,25 sul Tit. 01 Cat. 01 Cap. 01 Art. 03 "Stipendi personale Tecnico-Amministrativo" previo storno di pari importo dal Tit. 05 Cat.01.Cap.02 Art.01 "Fondo di riserva per spese impreviste" del bilancio unico di previsione relativo all'esercizio finanziario 2014 e di far gravare l'intera spesa annua sui futuri bilanci degli esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15  
Allegati n. (sub lett. )

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

O.d.G. n. 16) Oggetto: Personale a tempo determinato.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale – Dott. Dante De Paolis
Ufficio gestione rapporto lavoro personale tecnico amministrativo

#### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 51 della Costituzione che dispone "tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 368/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che "... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindersi, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell'art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

deplorable ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che "...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35/2012;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i

principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5." - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore – 18 maggio 2012 – l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2013, risulta essere, seppur di poco, al di sotto dell'80%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012 dispone che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2014;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato

all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.3.2014 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D.L. 28.06.2013 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 09.08.2013 n. 99, con cui sono state apportate modifiche al D.Lgs. n. 368/2001, in particolare all'art. 5, comma 3;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";
- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";
- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì,

responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.”;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile e sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, “preso atto dell'attuale tenore letterale dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere da parte alla Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto “personale a tempo determinato” con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica in merito, tra l'altro, alla disciplina della

proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo "potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità" di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dell'art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, con cui è stato inserito l'art. 2-bis e sono state apportate modifiche al D.Lgs. n. 368/2001, in particolare agli artt. 1, 4, 5 e 10;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Rilevato che alcune strutture di questo Ateneo hanno formulato istanze per l'assunzione e per la proroga di unità di personale a tempo determinato, in particolare:

#### 1. DIPARTIMENTO DI MEDICINA

Con nota prot. n. 2014/28861 del 26.09.2014 allegata agli atti del presente verbale sub 1), il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha trasmesso la delibera del Consiglio del Dipartimento del 15.09.2014, con cui il Prof. Carlo Riccardi, Direttore del Dipartimento medesimo propone al Consiglio di prorogare, per ulteriori 12 mesi, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno stipulato con il Sig. Massimiliano Principi, categoria C posizione economica C1, area amministrativa, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale derivanti dalla necessità di procedere all'espletamento delle attività di supporto amministrativo funzionali al completamento del seguente progetto di ricerca ed innovazione tecnologica in atto presso il Dipartimento di Medicina: "Studio multicentrico randomizzato, in aperto, di fase III, di imatinib versus nilotinib in pazienti adulti con leucemia mieloide cronica Philadelphia positiva (CLN-CP) di nuova diagnosi", la cui fine è prevista nell'anno 2017.

Al riguardo si rileva che:

- l'istante ha dichiarato che tale proroga è richiesta per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale derivante dalla necessità di procedere all'espletamento delle attività di supporto amministrativo in modo continuativo, funzionali al completamento del suddetto progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi, dato l'incremento delle attività connesse al progetto stesso al fine del raggiungimento dei risultati prefissati, nonché per ottenere il finanziamento accordato;
- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con il Sig. Massimiliano Principi scade il 31.12.2014;
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C dell'area amministrativa, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi ivi citati, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale è richiesta la proroga di cui trattasi;
- gli oneri di tale proroga previsti nella misura di euro 30.743,20 non graveranno sul F.F.O, ma sui fondi di ricerca del Dipartimento relativo al progetto di ricerca di cui trattasi (impegno n. D.S.00.1.2014/22618) e, pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale a un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188,



della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

- trattandosi di finanziamenti esterni destinati anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5 commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;
- unitamente alla citata nota prot. n. 2014/28861 del 26.09.2014 e al verbale della delibera del Dipartimento di Medicina del 15.09.2014, viene allegata, l'attestazione contenente i dati sopra esposti debitamente sottoscritta dal Direttore e dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina nonché l'impegno di spesa n. D.S.00.1.2014/22618, ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

## 2. AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI – Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale.

- Con nota prot. n. 2014/29783 del 03.10.2014, allegata agli atti del presente verbale, la Dott.ssa Sonia Trinari, Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali ha richiesto la proroga, almeno fino al 31.07.2016, del "Progetto di miglioramento dei servizi a favore degli studenti coinvolti in scambi internazionali" la cui scadenza è prevista per il 31.01.2015 e per l'effetto, l'assunzione, mediante utilizzo della graduatoria di merito approvata con DDG n. 339 del 24.07.2013, di una unità di personale di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno per un periodo di diciotto mesi eventualmente prorogabile.

Al riguardo si rileva che:

- l'istante ha dichiarato che la proroga del citato progetto si rende indispensabile per esigenze di carattere temporaneo del progetto stesso connesse al:
  - potenziamento dei servizi di orientamento per gli studenti e dottorandi iscritti presso l'Ateneo per svolgere un periodo di mobilità all'estero;
  - potenziamento dei servizi volti a supportare gli studenti assegnatari di una borsa di mobilità internazionale (reperimento alloggi, contatti con le Istituzioni partner etc.);
  - potenziamento dei servizi di accoglienza per gli studenti e dottorandi provenienti da Paesi europei ed extraeuropei;
  - nuovo Programma Erasmus+ 2014-2020;
- l'assunzione della unità di cui trattasi nasce dall'esigenza di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale di far fronte a tutti gli adempimenti inerenti il nuovo Programma Erasmus+2014-2020;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

- l'istante ha dichiarato che, dalla disamina delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato di cat. C/C1 per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, risulta che la professionalità richiesta è presente anche nella graduatoria di cui al concorso bandito con DDA. n. 776 del 24.11.2010 e approvata con DDG n. 439 del 18.12.2012;
- l'istante ha fatto presente, però, che con nota prot. n. 2014/28813 del 25.09.2014, sottoposta in data odierna al Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ha richiesto l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, ricorrendo all'utilizzo della citata graduatoria approvata con DDG n. 439/2012;
- l'istante, precisando che nella citata graduatoria approvata con DDG n. 439/2012 non vi sono ulteriori unità di personale utilmente collocate, ha chiesto, qualora autorizzata l'assunzione come richiesta dal Direttore Generale, di procedere quindi all'utilizzo della graduatoria della selezione a tempo determinato di cui al DDG n. 339/2013, in quanto le professionalità presenti nelle restanti graduatorie a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità di cui invece necessita la struttura;
- gli oneri di tale assunzione previsti nella misura di euro 46.114,80 non graveranno sul F.F.O, ma sul Fondo F.S. 02.01.03.03 "Rapporti internazionali, scambi culturali" A.ACEN.AMMI.DIRGEN.PROGRAMUE.LLP, e, pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale a un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la presente fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6 del citato D.Lgs. n. 49/2012;
- la richiesta di assunzione a tempo determinato dell'unità di cui trattasi dalla graduatoria della selezione a tempo determinato di cui al DDG. n. 339/2013, è subordinata all'esito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna in merito all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, mediante utilizzo della graduatoria della selezione pubblica i cui atti sono stati approvati con DDG. n. 439/2012, nonché all'esito negativo della relativa procedura di mobilità, nel senso che:

- in caso di mancata autorizzazione all'assunzione a tempo indeterminato, per l'assunzione a tempo determinato richiesta per l'Area Relazioni Internazionali, si dovrà procedere all'utilizzo della graduatoria di cui al DDG. n. 439/2012;
  - in caso di autorizzazione all'assunzione a tempo indeterminato, assunzione subordinata all'esperienza della procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione a tempo determinato richiesta per l'Area Relazioni Internazionali potrà essere effettuata solo in esito alla suddetta procedura di mobilità in quanto, in caso di esito positivo si dovrà procedere all'utilizzo della graduatoria di cui al DDG n. 439/2012, mentre in caso di esito negativo, si potrà procedere all'utilizzo della graduatoria di cui al DDG n. 339/2013;
- viene allegata la citata nota prot. n. n. 2014/29783 del 03.10.2014, ai fini della disamina ed eventuale approvazione sub 2);

Considerato che le suddette richieste risultano, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dagli istanti nelle note allegate agli atti del presente verbale, strumentali a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

Considerato che dalle medesime istanze emerge l'assoluta impossibilità di far fronte alle illustrate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale mediante il personale di ruolo, in quanto integralmente impegnato nelle mansioni di ordinaria amministrazione di competenza della Struttura;

Preso atto che i Responsabili delle strutture interessate hanno rispettato le procedure fissate dal Direttore Generale con nota prot. n. 37256 del 3.12.2013, in particolare:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui ha necessità la struttura e per la quale è stata richiesta la proroga;

- il Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali ha dichiarato che dalla disamina delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato di cat. C/C1 per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, risulta che la professionalità richiesta è presente anche nella graduatoria di cui al concorso bandito con DDA. n. 776 del 24.11.2010 e approvata con DDG n. 439 del 18.12.2012; qualora per tale graduatoria venga autorizzata l'assunzione come richiesta dal Direttore Generale, lo stesso Responsabile ha chiesto di procedere all'utilizzo della graduatoria della selezione a tempo determinato di cui al DDG n. 339/2013, in quanto le restanti graduatorie a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece necessita la struttura;

Rilevato che non risulta opportuno ricorrere ad altre forme di lavoro flessibili, quale la somministrazione, in quanto è sicuramente più utile e proficuo utilizzare personale selezionato mediante selezione pubblica mirata, stante la necessità che tali unità abbiano le specifiche competenze richieste affinché possano da subito risultare autonome sotto il profilo operativo;

Considerato, del pari, che non risulta opportuno ricorrere alla esternalizzazione delle attività in quanto per l'efficace adempimento delle stesse, stante la loro compenetrazione con le attività ordinarie, si rende necessario lavorare in sinergia con gli organi responsabili, con gli altri dipendenti e con tutte le altre strutture dell'Ateneo;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza sub.1) è finanziata da soggetti esterni e viene richiesta per lo svolgimento delle attività di supporto amministrativo funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che l'assunzione di cui all'istanza sub 2), in quanto strumentale a un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 368/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate note di richiesta; Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 26.3.2014, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";

- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.";

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile e sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l'Ateneo "potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità" di cui invece hanno necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai Responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza sub.1) è finanziata da soggetti esterni e viene richiesta per lo svolgimento delle attività di supporto amministrativo funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che l'assunzione di cui all'istanza sub 2), in quanto strumentale a un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 converti-

to in L. 122/2010, tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20.10.2014, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, sulla base della documentazione pervenuta, nonché delle attestazioni espresse dai Responsabili delle Strutture in ordine all'assenza di professionalità equiparabili a quelle per le quali si chiede la proroga o l'assunzione nelle vigenti graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, nonché relativamente all'assunzione nell'ambito dell'area Relazioni Internazionali, dell'esito del deliberato consiliare in merito al complessivo iter della procedura concorsuale a tempo indeterminato;

Eliminato: a proroga dell

Vista altresì l'attestazione positiva di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 per le spese relative al contratto specificato in delibera, espresso dal Collegio nella medesima seduta;

All'unanimità

#### DELIBERA

❖ di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

1) la proroga, per ulteriori 12 mesi, a decorrere dal 01.01.2015 e fino al 31.12.2015 del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con prestazione lavorativa a tempo pieno del Sig. Massimiliano Principi, categoria C, posizione economica C1, area amministrativa per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale derivanti dalla necessità di procedere all'espletamento delle attività di supporto amministrativo, funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica citato in premessa in atto presso il Dipartimento di Medicina, dato l'incremento delle attività connesse al progetto stesso al fine del raggiungimento dei risultati prefissati nonché per ottenere i finanziamenti accordati.

Gli oneri di tale proroga previsti nella misura di euro 30.743,20 salvo conguagli non graveranno sul F.F.O. ma sui fondi di ricerca del Dipartimento relativi ai progetti di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi (impegno n. D.S.00.1.2014/22618); pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5,

comma 5 del D.Lgs. 49/ 2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6 del citato D.Lgs. 49/2012;

2) la proroga, almeno fino al 31.7.2016, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo del "Progetto di miglioramento dei servizi a favore degli studenti coinvolti in scambi internazionali" in atto presso l'Area Relazioni Internazionali – Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale - e per l'effetto l'assunzione di una unità di personale di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno per un periodo di diciotto mesi eventualmente prorogabile per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale di far fronte a tutti gli adempimenti inerenti il nuovo Programma Erasmus+2014-2020 relativo al citato progetto.

Tale assunzione dalla graduatoria della selezione a tempo determinato di cui al DDG. n. 339/2013 è subordinata all'esito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna in merito all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, mediante utilizzo della graduatoria della selezione pubblica i cui atti sono stati approvati con DDG. n. 439/2012, nonché all'esito negativo della relativa procedura di mobilità nel senso che:

- in caso di mancata autorizzazione all'assunzione a tempo indeterminato, per l'assunzione a tempo determinato richiesta per l'Area Relazioni Internazionali, si dovrà procedere all'utilizzo della graduatoria di cui al DDG. n. 439/2012;
- in caso di autorizzazione all'assunzione a tempo indeterminato, assunzione subordinata all'esperienza della procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione a tempo determinato richiesta per l'Area Relazioni Internazionali potrà essere effettuata solo in esito alla suddetta procedura di mobilità in quanto, in caso di esito positivo si dovrà procedere all'utilizzo della graduatoria di cui al DDG n. 439/2012, mentre in caso di esito negativo, si dovrà procedere all'utilizzo della graduatoria di cui al DDG n. 339/2013;

Gli oneri di tale assunzione previsti nella misura di euro 46.114,80 non graveranno sul F.F.O, ma sul Fondo F.S. 02.01.03.03 "Rapporti internazionali, scambi culturali" A.ACEN.AMMI.DIRGEN.PROGRAMUE.LLP, e, pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale a un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la presente fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6 del citato D.Lgs. n. 49/2012;



❖di autorizzare la spesa complessiva presunta nel modo di seguito indicato:

- per la proroga di cui al punto 1), Principi Massimiliano – Dipartimento di Medicina

prevista nella misura di Euro 30.743,20 comprensiva degli oneri a carico dell'ente, graverà sul Tit. 01 Cat. 02 Cap. 01 Art. 04 "Amministrativi e tecnici a tempo determinato" – A.ACEN.AMMI.ATTPERSON.AMMDETPG – previo incameramento di pari importo nel Tit. 03 Cat. 01 Cap. 01 Art. 02 "rimborsi" – CDR A.ACEN.AMMIATTPERSON del bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014 (impegno n. D.S.00.1.2014/ 22618 del 08.10.2014).

- per l'assunzione di cui al punto 2) n. 1 unità di cat. C/C1 – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze dell'Area Relazioni Internazionali – Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale prevista nella misura di Euro 46.114,80 comprensiva degli oneri a carico dell'ente, graverà sul Tit. 01 Cat. 02 Cap. 01 Art. 04 "Amministrativi e tecnici a tempo determinato" – A.ACEN.AMMI.ATTPERSON.AMMDETPG – previo storno di pari importo nel Tit. 02 Cat. 01 Cap. 03 Art. 03 "Rapporti Internazionali, scambi culturali" CDR A.ACEN.AMMI.DIRGEN.PROGRAMMUE.LLPP del bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. -- (sub lett.-- )

O.d.G. n. 17) Oggetto: Causa civile Università degli Studi di Perugia. Sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 251/14 del 20.3.2014 depositata in data 2.5.2014. Determinazioni.
---

Dirigente Responsabile: Direttore Generale
--

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Contenzioso
---

omissis

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 18 bis) Oggetto: Affidamento del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Perugia. Determinazioni
---

Dirigente Responsabile: Direttore Generale
--

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Appalti e Provveditorato
--

#### IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2014, con la quale è stato autorizzato l'esperimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/06, per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Perugia, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, e sono stati approvati, al contempo, i relativi atti di gara;

Rilevato che con D.D.G n. 315 del 10 settembre 2014, in considerazione delle numerose e dettagliate richieste di chiarimenti pervenute a questa Amministrazione, che denotavano, da un lato, la specificità delle prestazioni richieste e dall'altro, conseguentemente, la complessità dell'offerta tecnica ed economica che le Società erano chiamate a presentare, il termine di scadenza delle offerte, originariamente fissato al 18 settembre 2014, è stato prorogato alle ore 13,00 del 29 settembre 2014;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 348 del 30 settembre 2014, con il quale, in ossequio al disposto dell'art. 84 D. Lgs. 163/2006, è stata nominata la Commissione di gara;

Letto il verbale della seduta pubblica del 1° ottobre 2014 nel quale si dà atto che, entro il termine di scadenza delle offerte, non risulta pervenuto alcun plico di partecipanti alla gara;

Preso atto, conseguentemente, della mancata risposta degli operatori economici del settore di riferimento al bando pubblicato da questa Amministrazione, per l'affidamento del servizio di cui trattasi, nonostante i dettagliati chiarimenti forniti in

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

ordine ai documenti di gara e la proroga dei termini per la presentazione dell'offerta, al fine di favorire la partecipazione degli stessi;

Valutata, quindi, in ragione della complessità del settore e della particolare rilevanza dell'affidamento, la necessità di procedere all'indizione di una nuova procedura di evidenza pubblica, sulla base di condizioni contrattuali in parte rimodulate, apportando modifiche e aggiustamenti al capitolato di gara approvato precedentemente da questo Consesso, al fine richiamare l'attenzione degli operatori economici potenzialmente interessati;

Visto il nuovo capitolato di gara rimodulato, che si allega al presente verbale sub lett. H) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, al fine di dare la massima pubblicità alla procedura di gara, di procedere all'espletamento di una nuova procedura aperta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 55 del D.Lgs. 163/06, da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, sulla base dei criteri dettagliatamente esplicitati nel disciplinare di gara;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 163/06, analogamente a quanto fatto precedentemente, il valore da assumere come base di calcolo del valore stimato dell'appalto è costituito dagli onorari, commissioni, interessi e altre forme di remunerazione e che, pertanto, sulla base dei costi sostenuti negli ultimi esercizi, il valore dell'appalto viene confermato complessivamente in € 100.000,00 all'anno;

Rilevato che il servizio di cassa, trattandosi di servizi finanziari, non è soggetto a rischi derivanti da interferenze e che, pertanto, per tale servizio non sono previsti i relativi oneri, ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e secondo quanto stabilito dall'AVCP con propria determinazione n. 3 del 5 marzo 2008;

Visti il bando e il disciplinare di gara, completo degli allegati: istanza di ammissione, schema di contratto e scheda di offerta, come rimodulati in conseguenza del nuovo capitolato;

Richiamato l'art. 66 del D.Lgs. 163/06, che detta le norme specifiche in tema di modalità di pubblicazione degli avvisi e bandi di gara per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria;

Ritenuto congruo stimare in € 5.000,00, IVA inclusa, la spesa per le pubblicazioni previste ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Richiamato l'art. 34, comma 35 della Legge 221/2012, che prevede che le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art.66 e al secondo periodo del comma 5 dell'art.122 del D.Lgs.163/06, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Rilevato che in virtù di quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture con deliberazione del 21 dicembre 2011, per l'attivazione della procedura questa Amministrazione è tenuta a versare in favore dell'Autorità un contributo pari a € 375,00;

Constatata, sotto diverso profilo, l'esigenza di assicurare continuità nell'erogazione del servizio di cassa di questo Ateneo, nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara;

Ricordato, altresì, che il contratto stipulato con l'Istituto di Credito Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., oggi Unicredit s.p.a., avente ad oggetto la gestione del "servizio di cassa" dell'Università degli Studi di Perugia, scadrà definitivamente il 31 dicembre 2014;

Preso atto di quanto stabilito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con parere AG 33/13, in merito alla possibilità di poter ricorrere, in ipotesi del tutto eccezionali e straordinarie ed in considerazione della necessità di evitare un blocco dell'azione amministrativa, alla cosiddetta "proroga tecnica", intesa quale prassi amministrativa che trova giustificazione nel principio di continuità dell'azione medesima, di cui all'art. 97 della Costituzione;

Tenuto conto che, secondo quanto rappresentato da Cineca nella recente mail del 3 ottobre 2014, il cambio in corso d'anno dell'Istituto Cassiere, pur essendo informaticamente gestibile, si rivela operativamente abbastanza complesso, soprattutto in questa fase delicata di avvio del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, tanto da consigliarne l'eventuale passaggio dal 1° gennaio 2016.

Ritenuto sussistere, nel caso in oggetto, le condizioni per procedere a prorogare, previa accettazione in tale senso da parte dell'attuale Istituto Cassiere, il contratto in essere per un periodo non inferiore ad un anno, a decorrere dal 1° gennaio 2015, al fine di assicurare continuità nell'erogazione del servizio in oggetto nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara;

Sentito il Responsabile del procedimento;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che la procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Perugia, autorizzata con precedente del 23 luglio 2014, è andata deserta;

Condivise le modifiche apportate al capitolato speciale d'appalto;

Partecipata la necessità di avviare una nuova procedura aperta per l'affidamento della gestione del suddetto servizio, da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/06, sulla base dei criteri dettagliatamente esplicitati nel disciplinare di gara;

Condiviso quanto rappresentato da Cineca nella recente mail del 3 ottobre 2014, secondo cui il cambio in corso d'anno dell'Istituto Cassiere, pur essendo informaticamente gestibile, si rivela operativamente abbastanza complesso, soprattutto in questa fase delicata di avvio del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, tanto da consigliarne l'eventuale passaggio dal 1° gennaio 2016.

Condivisa la necessità di assicurare continuità nell'erogazione del servizio in oggetto nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara, prorogando, previa accettazione in tale senso da parte dell'attuali Istituto Cassiere, il contratto in essere per un periodo non inferiore ad un anno, a decorrere dal 1° gennaio 2015;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di prorogare, previa accettazione in tale senso da parte dell'attuale Istituto Cassiere, il contratto d'appalto del servizio di cassa attualmente in essere con l'Istituto di Credito Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., oggi Unicredit s.p.a., per un periodo non inferiore ad un anno, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nonché, per analogo periodo, il contratto di locazione relativo ai locali ove si svolge il servizio;
- ❖ di approvare il nuovo capitolato speciale d'appalto come rimodulato, nonché il bando e il disciplinare di gara, completo degli allegati: istanza di ammissione, schema di contratto e scheda di offerta, allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare l'affidamento del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Perugia, mediante l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/2006, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del D.lgs. 163/2006;
- ❖ di confermare quale responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, la Dott.ssa Tiziana Bonaceto Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie;
- ❖ di confermare quale direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 207/2010, il Dott. Giuliano Antonini, Responsabile area bilanci, contabilità finanziaria e fiscale;
- ❖ di pubblicare il bando di gara secondo le modalità e i tempi previsti dall'art.66 del D.Lgs. 163/06;
- ❖ di dare atto che l'esito di gara sarà pubblicato con le medesime modalità, secondo quanto previsto dall'art. 66 del D.Lgs. 163/06;
- ❖ la commissione, che procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte e alla conseguente aggiudicazione provvisoria della gara in questione, verrà successivamente nominata con decreto del Direttore Generale;
- ❖ di autorizzare il Direttore Generale, a mente dell'art. 64 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, a procedere alla stipula del relativo contratto, in nome e per conto di questa Amministrazione, con ogni più ampio potere, compreso quello di modificare o integrare, se necessario, l'atto medesimo;
- ❖ di impegnare la somma di € 5.000,00 IVA inclusa, necessaria per le pubblicazioni previste ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, al tit. 02 cat. 02 cap. 01 art. 05 "Pubblicazione avvisi e bandi di gara" A.ACEN.AMMI.DIRGEN.APPALTIPRO del bilancio unico di previsione del corrente esercizio finanziario;
- ❖ di impegnare la somma di € 375,00, comprensiva di commissioni e spese postali, per il contributo a favore dell'ANAC, dando atto che la relativa spesa dovrà gravare sul tit. 02 cat. 02 cap. 01 art. 05 "Pubblicazione avvisi e bandi di gara" A.ACEN.AMMI.DIRGEN.APPALTIPRO del bilancio unico di previsione del corrente esercizio finanziario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014



Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Fondazione I.T.S. : Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema meccanica, ambito meccatronica". – Approvazione delle modifiche dello Statuto.
---

Dirigente Responsabile: Direttore Generale
--

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali
--

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, secondo cui, tra l'altro, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Università "può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto lo Statuto medesimo e, in particolare, gli artt. 16, comma 2 lett. i) e 20, comma 2 lett. d), che regolano la competenza degli organi di governo in ordine alla partecipazione a vario titolo ad enti esterni ed alla nomina in essi di rappresentanti dell'Ateneo;

Visto lo Statuto della Fondazione I.T.S. : Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema meccanica, ambito meccatronica cui partecipano, la Provincia di Perugia, Confindustria Umbria, l'Istituto tecnico industriale statale "A.Volta", l'Università degli Studi di Perugia, SFCU sistemi formativi confindustria Umbria soc.cons. a. r.l., Renzacci Spa – industria lavatrici, avente lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro;

Visto lo Statuto della citata Fondazione e, in particolare, l'art. 10 a mente del quale il Consiglio di indirizzo è costituito dai rappresentanti dei soci fondatori e da altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di partecipazione e delibera sulle eventuali modifiche di statuto;

Vista la nota della segreteria didattica della Fondazione ITS Umbria Prot. di entrata n. 29778 del 3.10.2014, cui è allegato il testo modificato dello Statuto approvato dal Consiglio di indirizzo il 17 settembre u.s.;

Rilevato che le proposte modificative statutarie, riguardano nella sostanza:

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

- la presenza di quattro soci partecipanti in più: ANCE PERUGIA, CONFAGRICOLTURA UMBRIA, CNA, COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA;
- il cambio della denominazione da "I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema meccanica, ambito mecatronica" a "I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy e nuove tecnologie della vita";
- lo spostamento della sede legale della Fondazione da Via del Giochetto - Via Enrico dal Pozzo a Via Palermo n.80/A;
- il cambio dell'attributo "triennale" con "biennale" relativamente al sostantivo "piani" (art.2 finalità, obiettivi ed attività - riga n.11 e art. 10 consiglio di indirizzo – riga n.12);
- l'aggiunta dei contributi dovuti dai nuovi soci partecipanti e il nuovo ammontare del fondo di dotazione (art. 4 patrimonio e fondo di dotazione);
- la composizione della giunta che, mentre nella vecchia versione risulta essere formata da cinque membri di cui due scelti dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione, nella nuova versione è composta da cinque membri, incluso il Presidente, di cui uno, oltre il Presidente, scelto dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione (art.12 Giunta esecutiva);

Rilevata l'opportunità che l'attuale formulazione dell'art. 4 comma 1 secondo la quale "A costituire il fondo di dotazione iniziale alla Fondazione, i soggetti Fondatori, come sopra rappresentati, conferiscono quanto segue – Università degli Studi di Perugia: beni immobili e mobili messi a disposizione a titolo d'uso, da specificarsi come precisato in via successiva" venga corretta nella sua formulazione linguistica nel modo seguente: "A costituire il fondo di dotazione iniziale alla Fondazione, i soggetti Fondatori, come sopra rappresentati, conferiscono quanto segue – Università degli Studi di Perugia: beni immobili e mobili messi a disposizione a titolo d'uso gratuito mediante idoneo atto successivo alla data di costituzione...";

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto lo Statuto della Fondazione I.T.S.: Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema meccanica, ambito mecatronica;

Visto l'art.10 dello Statuto della Fondazione sopra citata;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Vista la nota della segreteria didattica della Fondazione ITS Umbria assunta a Prot. di entrata al n. 29778 del 3.10.2014;

Valutate e condivise le proposte di modifica allo Statuto della Fondazione, nonché l'ulteriore rimodulazione del comma 1 dell'art. 4 come proposta in narrativa;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 22.10.2014;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare le proposte di modifica dello Statuto della Fondazione I.T.S. : Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema meccanica, ambito meccatronica di cui in narrativa e recepite nel testo sub lett. I) allegato al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di demandare agli organi della Fondazione il recepimento della riformulazione linguistica del comma 1, art.4 nel modo che segue: "...mediante idoneo atto successivo alla data di costituzione..." e la conseguente comunicazione all'Ateneo di detta modifica nella versione definitiva dello Statuto in trattazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comitato per la vita "D. Chianelli" - Onlus.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale
--

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Appalti e Provveditorato
--

## IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, nonché la vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia disciplinante, in particolare, forme di collaborazione tra l'Università e gli Enti pubblici e privati;

Ribadito che l'Università non rappresenta solamente l'eccellenza nel campo della divulgazione del sapere e della ricerca scientifica, tecnologica e medica, ma è, finanche, sede di diffusione della cultura della solidarietà e reciprocità;

Dato atto che il Comitato per la Vita "Daniele Chianelli" è un'associazione senza scopo di lucro, che sin dalla sua nascita, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si propone finalità di assistenza, sotto ogni forma, nel campo delle leucemie, neoplasie, dei linfomi e della emato-oncologia in generale, con particolare riguardo alle forme infantili, favorendo la ricerca e lo studio nell'ambito delle citate patologie;

Ricordato, al riguardo, che l'Università annovera, tra le sue proprietà, il complesso immobiliare denominato "Centro Studi Bazzucchi" - "Villa Capitini", sito in Perugia località Ponte della Pietra, che si compone di più corpi e, in particolare, la villa, la casa del custode, la foresteria e i locali tecnici;

Rilevato che il Comitato ha avvertito, da sempre, l'esigenza di ampliare la propria struttura – Residence Chianelli - sita nelle immediate vicinanze del suddetto complesso immobiliare, onde poter offrire accoglienza anche ai familiari dei pazienti, nonché a molti studiosi e ricercatori provenienti a Perugia da tutto il mondo che si dedicano con attenzione e accurata professionalità allo studio e alla ricerca nei settori di interesse del Comitato;

Tenuto conto che l'Università, negli anni, ha sempre condiviso tali obiettivi del Comitato, favorendone la piena e concreta realizzazione, concedendo, già dal 2005, in disponibilità al Comitato medesimo una porzione immobiliare sita all'interno del più

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

ampio complesso di "Villa Capitini", da destinare a foresteria per l'accoglienza dei familiari dei malati;

Preso atto, a tal riguardo, che il suddetto utilizzo della foresteria è risultato, nel corso degli anni, funzionale e strategico anche per la mission istituzionale dell'Università, in quanto ha costituito una struttura di appoggio per medici, specializzandi e ricercatori nei periodi di permanenza a Perugia per studi e ricerche;

Considerato, quindi, che i rapporti di collaborazione e partenariato tra l'Università e il Comitato rappresentano una realtà fattiva in costante divenire e che, pertanto, sulla base degli apprezzati risultati raggiunti, le Parti intendono proseguire fattivamente il consolidato rapporto di collaborazione, onde continuare a garantire, da un lato, la crescita e l'avanzamento degli studi e delle ricerche nell'ambito delle scienze onco-ematologiche, attraverso il sostegno di borse di studio per ricercatori universitari e, dall'altro, un valido supporto di tipo ricettivo non solo a favore dei familiari dei pazienti, ma anche degli studiosi impegnati in attività scientifiche;

Rilevata, quindi, la reciproca volontà di confermare l'impegno a porre in essere molteplici attività volte al raggiungimento di obiettivi sempre più performanti e altamente qualificanti, assicurando reciproco sostegno finanziario e logistico alle persone e alle strutture coinvolte;

Visto che questo Ateneo, per la realizzazione delle suddette finalità, intende concedere in comodato d'uso gratuito al Comitato il suddetto immobile ad uso foresteria, da adibire all'accoglienza dei familiari dei malati durante la permanenza degli stessi in loco per ricovero ospedaliero ovvero per essere sottoposti a cure mediche, nonché di studiosi e ricercatori provenienti a Perugia, impegnati nella ricerca nei settori di interesse;

Rilevato che, a fronte dell'impegno dell'Ateneo, il Comitato garantisce di proseguire nell'opera di sostegno, anche finanziario, di specifiche iniziative di ricerca nei settori delle leucemie, neoplasie, dei linfomi e della emato-oncologia in generale, concedendo - in base alle proprie fonti di sostentamento - borse di studio, sovvenzioni e contributi a favore delle strutture di ricerca dell'Università impegnate nello studio e nella cura delle citate patologie, nonché garantendo ospitalità, nella struttura a sua disposizione, ai ricercatori di questo Ateneo, nei periodi di permanenza a Perugia per motivi di studio e ricerca;

Vista la bozza di accordo di collaborazione predisposta al fine di disciplinare il suddetto rapporto di sinergia, nonché di cristallizzare e definire gli impegni reciproci assunti dalle Parti al fine di realizzare gli obiettivi comuni;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la normativa universitaria, anche statutaria e regolamentare di questa Università; Condivisi gli scopi e gli obiettivi perseguiti dalla Onlus – Comitato per la vita “D. Chianelli” e ricordato che, negli anni, la sinergia tra Ateneo e Comitato ha comportato notevoli risultati nell’ambito della ricerca e della solidarietà;

Ricordato, inoltre, che, già dal 2005, l’Ateneo ha messo a disposizione del Comitato la porzione immobiliare sita all’interno del complesso di “Villa Capitini”, da destinare a foresteria per l’accoglienza dei familiari dei malati;

Dato atto che, negli anni, le attività poste in essere dal Comitato sono state egregie e degne di rilevanza scientifica e morale;

Condiviso e ribadito, pertanto, l’interesse a continuare la fattiva collaborazione tra Ateneo e Comitato, concedendo a quest’ultimo in comodato d’uso gratuito, nell’ambito di un più ampio rapporto di collaborazione reciproca, la foresteria di “Villa Capitini”;

Rilevato, altresì, che il Comitato, a fronte del suddetto impegno dell’Ateneo, intende proseguire nella sua opera di sostegno alle famiglie e alla ricerca scientifica, garantendo, altresì, accoglienza ai ricercatori universitari in permanenza a Perugia per motivi di studio e ricerca;

Visto il testo dell’accordo di collaborazione tra Università e Comitato volto a disciplinare gli impegni reciproci delle Parti;

All’unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare l’Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Perugia e il Comitato per la Vita “D. Chianelli” – ONLUS nel testo allegato al presente verbale sub. lett. L) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere lo stesso con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all’atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 7/11/2014

Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Presentazione di progetti a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici individuati nel programma "Horizon 2020" – D.D.G. per gli incentivi alle imprese (MISE) del 25 luglio 2014, in attuazione di quanto previsto dal D.M. 20 giugno 2013: determinazioni
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

#### IL PRESIDENTE

Considerato che, in data 25/07/2014 è stato firmato, in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20/06/2013, il Decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, destinato a sostenere la realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale negli ambiti tecnologici individuati dal programma "Horizon 2020" dell'Unione europea;

Tenuto conto che i progetti di ricerca e sviluppo, presentati a valere sulla misura suddetta, devono prevedere un ammontare complessivo di spese ammissibili compreso tra 800 mila e 3 milioni di euro e potranno essere presentati dalle imprese singolarmente o in forma congiunta, anche con Organismi di ricerca, fino a un massimo di 3 soggetti proponenti;

Considerato che gli Organismi di Ricerca possono richiedere le agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, su richiesta del soggetto proponente e per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive pari al 25%;

Preso atto che ai sensi dell'art. 10, comma 2-bis del succitato D.M., "nell'arco temporale di [365 giorni], gli Organismi di ricerca possono partecipare a più progetti congiunti mediante propri istituti, dipartimenti universitari o altre unità organizzative-funzionali dotati di autonomia gestionale, organizzativa e finanziaria. Al fine di garantire la corretta realizzazione del progetto presentato, ciascuno di tali istituti, dipartimenti o unità organizzative-funzionali dell'Organismo di ricerca può partecipare ad un solo progetto";

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Considerato che con nota del Direttore Generale prot. int. n. 85/2014 del 17/09/2014, i Direttori ed i Segretari Amministrativi di Dipartimento sono stati invitati ad attivare idonee procedure interne finalizzate alla presentazione di una sola proposta progettuale per ciascun Dipartimento, prevedendo, altresì, che l'Ufficio competente dell'Amministrazione Centrale è autorizzato ad accettare la sola proposta progettuale inviata dalla Segreteria Amministrativa, accompagnata da una nota del Direttore del Dipartimento;

Ricordato che la procedura di compilazione guidata delle domande di agevolazione è accessibile dalla sezione "Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020" del sito del MISE a partire dal 15/10/2014, mentre la presentazione dei Progetti potrà avvenire ufficialmente a partire dal 27/10/2014 mediante procedura "a sportello";

Considerato che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del succitato D.M., i progetti presentati in forma congiunta devono essere realizzati "mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato" e che il Contratto di Collaborazione deve essere stipulato prima dell'invio della domanda di agevolazione, poiché in base all'art. 1, comma 1, lett. b, punto, del Decreto Direttoriale 25/07/2014, tra la documentazione richiesta a corredo della domanda, deve essere presentata anche una copia del Contratto medesimo;

Preso atto che qualora il predetto Contratto di collaborazione non contenga il mandato collettivo con rappresentanza, per tutti i rapporti con il Ministero, conferito dai Soggetti Proponenti al Soggetto Capofila, lo stesso potrà essere presentato successivamente all'eventuale ammissione a finanziamento del Progetto, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nel corso della seduta del 22/10/2014, in merito alla sottoscrizione da parte del Rettore di tutti gli atti connessi e conseguenti alla presentazione di Progetti a valere sulla misura prevista dal Decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del 25/07/2014 nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, nonché in merito alla sottoscrizione, anche con poteri di straordinaria amministrazione, di tutti gli atti connessi e conseguenti alla eventuale ammissione a finanziamento dei suddetti Progetti;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti il D.M. 20/06/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico e il D.D. del 25/07/2014 del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del succitato D.M., i Progetti presentati in forma congiunta devono essere realizzati mediante il ricorso ad una forma contrattuale di collaborazione e che tale Contratto di Collaborazione, da stipularsi prima dell'invio della domanda di agevolazione, laddove non lo preveda, dovrà essere integrato, successivamente all'eventuale ammissione a finanziamento del Progetto, dal mandato collettivo di rappresentanza al Soggetto Capofila, conferito mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata da ciascuno dei Soggetti Proponenti;

Preso atto che la procedura di compilazione guidata delle domande di agevolazione è accessibile dalla sezione "Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020" del sito del MISE a partire dal 15/10/2014, mentre la presentazione dei Progetti potrà avvenire ufficialmente a partire dal 27/10/2014 mediante procedura "a sportello";

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nel corso della seduta del 22/10/2014;

All'unanimità

## DELIBERA

- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla presentazione di Progetti a valere sulla misura prevista dal Decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del 25/07/2014 nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, destinato a sostenere la realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale negli ambiti tecnologici individuati dal programma "Horizon 2020" dell'Unione europea, in attuazione di quanto disposto con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20/06/2013;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione, anche con poteri di straordinaria amministrazione, di tutti gli atti connessi e conseguenti alla eventuale ammissione a finanziamento dei Progetti presentati a valere sulla misura in oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. (sub lett. )

O.d.G. n. 22) Oggetto: Progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso per la presentazione di idee progettuali per smart cities and communities (territorio nazionale) D.D. n. 391/Ric. del 5 luglio 2012: determinazioni
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

#### IL PRESIDENTE

Visto l'Avviso per la presentazione di idee progettuali per smart cities and communities and social innovation, di cui al D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Tenuto conto che con Decreto Direttoriale del MIUR n. 370 del 28 febbraio 2013, successivamente rettificato con Decreto Direttoriale n. 468 del 14 marzo 2013, sono stati ammessi a finanziamento a valere sul suddetto Avviso i progetti S.E.A.L. Smart&safe Energy-aware Assisted Living (cod. SCN 00398) e SMARTOUR (cod. SCN 00166), di cui è partner l'Università degli Studi di Perugia;

Ricordato che, al momento della presentazione delle proposte progettuali, erano state individuate le seguenti Sedi operative dell'Università degli Studi di Perugia:

1) Progetto S.E.A.L. Smart&safe Energy-aware Assisted Living

- ex Dipartimento di Ingegneria Industriale

Referente Tecnico: Prof. Umberto Desideri

- ex Dipartimento di Ingegneria Elettronica e dell'Informazione

Referente Tecnico: Prof. Paolo Valigi

2) Progetto SMARTOUR

- ex Dipartimento di ingegneria Elettronica e dell'Informazione

Referente Tecnico: Prof. Giuseppe Liotta

e considerato che, in seguito all'attivazione dei nuovi Dipartimenti, i suddetti Progetti vengono assegnati per competenza all'attuale Dipartimento di Ingegneria, cui afferiscono i Referenti Tecnici suddetti;

Preso atto che la quota di finanziamento concessa a favore dell'Università di Perugia relativamente al progetto S.E.A.L. Smart&safe Energy-aware Assisted Living è pari ad

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Euro 479.819,20, mentre la quota di cofinanziamento in termini di valorizzazione delle ore/uomo del personale afferente al Dipartimento di Ingegneria impegnato nell'esecuzione del progetto è pari ad Euro 119.954,80;

Preso atto, altresì, che la quota di finanziamento concessa a favore dell'Università di Perugia relativamente al progetto SMARTOUR è pari ad Euro 247.680,00, mentre la quota di cofinanziamento in termini di valorizzazione delle ore/uomo del personale afferente al Dipartimento di Ingegneria impegnato nell'esecuzione del progetto è pari ad Euro 61.320,00;

Visto il Decreto n. 104 del 13/10/2014 con il quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria prende atto del decreto di ammissione a finanziamento dei Progetti di cui trattasi e dichiara la disponibilità del Dipartimento a mettere a disposizione strutture e risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività progettuali di competenza dell'Università degli Studi di Perugia;

Ricordato che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/11/2012 è stato disposto che, in caso di ammissione a finanziamento dei Progetti di cui trattasi, seppur gestiti dal rispettivo Dipartimento di competenza, fosse applicata una ritenuta del 10% a favore dell'Amministrazione Centrale – C.A.R, a valere sulla quota di contributo ricevuta dall'Università per la realizzazione dei Progetti stessi;

Tenuto conto che, per l'erogazione dei contributi riconosciuti dal Ministero per la realizzazione dei Progetti di cui trattasi, l'Ente finanziatore ha richiesto, per le vie brevi, che il Contratto di Finanziamento venga sottoscritto dai partner di ciascun Progetto entro la fine del mese di ottobre 2014;

Preso atto che lo stesso Ente finanziatore ha espressamente richiesto che il Consiglio di Amministrazione di ciascun partner autorizzi il proprio Legale Rappresentante a sottoscrivere, anche con poteri di straordinaria amministrazione, il Contratto di Finanziamento e tutti gli atti connessi e conseguenti all'ammissione a contributo dello specifico Progetto;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nel corso della seduta del 22/10/2014, relativamente alla sottoscrizione da parte del Rettore, anche con poteri di straordinaria amministrazione, del Contratto di Finanziamento e di tutti gli atti connessi e conseguenti all'ammissione a contributo, a valere sull'Avviso per la presentazione di idee progettuali in oggetto;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato l'Avviso per la presentazione di idee progettuali per smart cities and communities and social innovation, di cui al D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Visto Decreto Direttoriale del MIUR n. 370 del 28 febbraio 2013, successivamente rettificato con Decreto Direttoriale n. 468 del 14 marzo 2013, sono stati ammessi a finanziamento a valere sul suddetto Avviso i progetti S.E.A.L. Smart&safe Energy-aware Assisted Living (cod. SCN 00398) e SMARTOUR (cod. SCN 00166), di cui è partner l'Università degli Studi di Perugia per il tramite dell'attuale Dipartimento di Ingegneria;

Visto il Decreto n. 104 del 13/10/2014 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria;

Ricordata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/11/2012;

Preso atto delle indicazioni pervenute dal Ministero e dall'Ente finanziatore in merito alla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento per l'erogazione dei contributi concessi relativamente ai Progetto di cui trattasi;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 22/10/2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione, anche con poteri di straordinaria amministrazione, del Contratto di Finanziamento e di tutti gli atti connessi e conseguenti all'ammissione a contributo, a valere sull'Avviso per la presentazione di idee progettuali per smart cities and communities and social innovation, di cui al D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 del MIUR, dei Progetti S.E.A.L. Smart&safe Energy-aware Assisted Living (cod. SCN 00398) e SMARTOUR (cod. SCN 00166), di cui è partner l'Università degli Studi di Perugia per il tramite dell'attuale Dipartimento di Ingegneria;
- ❖ di incaricare gli Uffici competenti dell'Amministrazione Centrale di dare comunicazione al Direttore ed al Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria, nonché ai Referenti Tecnici dei Progetti di cui trattasi, di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 21/11/2012 ed in data odierna.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014



Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. (sub lett. )

O.d.G. n. 23) Oggetto: Progetti ammessi a finanziamento a valere sul Bando PON 2007-2013 Regioni della Convergenza, Avviso dell'ASSE I - sostegno ai mutamenti strutturali / Obiettivo operativo: reti per il rafforzamento del potenziale scientifico tecnologico delle regioni della convergenza / I Azione: distretti di alta tecnologia e relative reti, D.D. n. 713/Ric del 29/10/2010: determinazioni
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

#### IL PRESIDENTE

Visto l'Avviso pubblico di cui al Decreto Direttoriale 713/Ric del 29/10/2010 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, PON R&C 2007-2013, Asse I – Sostegno ai mutamenti strutturali, Obiettivo operativo: Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni di Convergenza, I Azione: Distretti tecnologici e relative reti;

Tenuto conto che con i Decreti MIUR, rispettivamente, n. 0001356 e n. 0001355 del 09/04/2014 sono stati ammessi a finanziamento i progetti "FUEL CELL LAB – Sistemi innovativi e tecnologie ad alta efficienza per la poligenerazione" (PON03PE\_00109\_1) e "SMART GENERATION – Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia" (PON03PE\_00157\_1), di cui è partner l'Università degli Studi di Perugia per il tramite dell'attuale Dipartimento di Ingegneria;

Preso atto che la quota di finanziamento concessa a favore dell'Università di Perugia relativamente al progetto "FUEL CELL LAB – Sistemi innovativi e tecnologie ad alta efficienza per la poligenerazione" (PON03PE\_00109\_1) è pari ad Euro 203.043,75, mentre la quota di cofinanziamento in termini di valorizzazione delle ore/uomo del personale afferente al Dipartimento di Ingegneria impegnato nell'esecuzione del progetto è pari ad Euro 35.831,25;

Preso atto, altresì, che la quota di finanziamento concessa a favore dell'Università di Perugia relativamente al progetto SMART GENERATION – Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia" (PON03PE\_00157\_1) è pari ad Euro 137.234,00, mentre la quota di cofinanziamento in termini di valorizzazione delle ore/uomo del personale

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

afferente al Dipartimento di Ingegneria impegnato nell'esecuzione del progetto è pari ad Euro 21.886,00;

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso succitato, sono considerati Soggetti ammissibili i soggetti attuatori di ciascuno dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati, che siano costituiti in forma associata avente valore legale, sia contrattuale sia societario;

Ricordato che in fase di presentazione delle proposte progettuali di cui trattasi, i soggetti attuatori, tra cui l'Università degli Studi di Perugia, hanno presentato apposite Dichiarazioni di Intenti a partecipare alla costituzione di Consorzi, Associazioni Temporanee di Scopo (ATI/ATS), Società Consortili (S.c.ar.l.) o di altro soggetto giuridico – societario, per la realizzazione dei Progetti;

Considerato, altresì, che nelle suddette Dichiarazioni di Intenti, i Soggetti Attuatori hanno assunto l'impegno a mantenere la forma associata succitata, nonché una stabile organizzazione nelle Regioni della Convergenza, per almeno cinque anni dal termine effettivo di conclusione dei progetti;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 22/10/2014, relativamente all'adesione dell'Università degli Studi di Perugia, per il tramite dell'attuale Dipartimento di Ingegneria, ai Progetti "FUEL CELL LAB – Sistemi innovativi e tecnologie ad alta efficienza per la poligenerazione" (PON03PE\_00109\_1) e "SMART GENERATION – Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia" (PON03PE\_00157\_1) e alla partecipazione a Consorzio, Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS), Società Consortile (S.c.ar.l.) o altro soggetto giuridico – societario riconosciuto dal MiUR per la realizzazione dei Progetti suddetti

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato l'Avviso pubblico di cui al Decreto Direttoriale 713/Ric del 29/10/2010 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, PON R&C 2007-2013, Asse I – Sostegno ai mutamenti strutturali, Obiettivo operativo: Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni di Convergenza, l'Azione: Distretti tecnologici e relative reti;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Visti i Decreti MIUR n. 0001356 e n. 0001355 del 09/04/2014 con cui sono stati ammessi a finanziamento, rispettivamente, i progetti "FUEL CELL LAB – Sistemi innovativi e tecnologie ad alta efficienza per la poligenerazione" (PON03PE\_00109\_1) e "SMART GENERATION – Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia" (PON03PE\_00157\_1), di cui è partner l'Università degli Studi di Perugia per il tramite dell'attuale Dipartimento di Ingegneria;

Considerate le Dichiarazioni di Impegno sottoscritte al momento della presentazione dei suddetti progetti ammessi a finanziamento;

Visto il parere del Senato Accademico del 22/10/2014, in merito all'adesione dell'Università degli Studi di Perugia, per il tramite dell'attuale Dipartimento di Ingegneria, ai Progetti suddetti e alla partecipazione a Consorzio, Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS), Società Consortile (S.c.ar.l.) o altro soggetto giuridico – societario per la realizzazione dei Progetti suddetti;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'Università degli Studi di Perugia ad aderire, per il tramite dell'attuale Dipartimento di Ingegneria, ai Progetti "FUEL CELL LAB – Sistemi innovativi e tecnologie ad alta efficienza per la poligenerazione" (PON03PE\_00109\_1) e "SMART GENERATION – Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia" (PON03PE\_00157\_1), ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto Direttoriale 713/Ric del 29/10/2010 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, PON R&C 2007-2013, Asse I – Sostegno ai mutamenti strutturali, Obiettivo operativo: Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni di Convergenza, I Azione: Distretti tecnologici e relative reti;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione, anche con poteri di straordinaria amministrazione, di tutti gli atti connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento dei Progetti di cui trattasi, tra cui gli atti relativi alla costituzione di Consorzio, Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS), Società Consortile (S.c.ar.l.) o altro soggetto giuridico – societario riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la realizzazione dei Progetti stessi, incaricando gli Uffici competenti dell'Amministrazione Centrale di concordare con gli altri partner progettuali la predisposizione degli atti necessari alla costituzione delle suddette forme associative;
- ❖ di incaricare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca di dare comunicazione al Direttore ed al Segretario Amministrativo del

Dipartimento di Ingegneria, nonché ai competenti uffici dell'Amministrazione Centrale di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con la presente Delibera, al fine di completare l'iter procedurale necessario alla regolare esecuzione dei Progetti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. (sub lett. )

O.d.G n. 24) Oggetto: Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia (C.I.R.F.F.) - Parere circa la designazione dei rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico.
---

Dirigente Responsabile: Direttore Generale.
---

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali
--

#### IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 ed in particolare l'art. 91, riguardante la collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 47, in materia di Centri di Ricerca, anche interuniversitari;

Visto lo Statuto del Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia (C.I.R.F.F.), con sede presso l'Università degli Studi di Perugia, avente come scopo quello di promuovere, sostenere e coordinare ricerche nell'ambito della flebologia, stimolando iniziative di collaborazione scientifica interdisciplinare e di divulgazione sia a livello nazionale sia internazionale;

Visto, ancora, lo Statuto del citato Centro e, in particolare, l'art. 5, commi 1 e 2, ove è previsto che il Consiglio Scientifico "è composto da 2 docenti per ogni sede stipulante la presente convenzione e da 2 docenti per ogni Università aderente" e che, inoltre, esso "dura in carica tre anni";

Ricordato che la nomina degli attuali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico per il triennio accademico 2011/2014, Proff.ri Carmine Alfano e Isabella Tritto, è avvenuta con Decreto Rettorale n. 1808 del 19 ottobre 2011, ratificato con delibera del Senato Accademico in data 15 novembre 2011;

Considerato che i suddetti rappresentanti dell'Ateneo esauriranno, a decorrere dal 1° novembre 2014, il periodo di loro nomina;

Visti i Decreti dei Direttori del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche e del

Dipartimento di Medicina, l'uno del 03.10.2014, assunto con nota prot. n. 30692 del 13/10/2014 e l'altro del 07.10.2014, pervenuto a mezzo fax in data 16/10/2014, con cui è stato proposto di confermare, quali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del C.I.R.F.F., rispettivamente, il Prof. Carmine Alfano e la Prof.ssa Isabella Tritto;

Tenuto conto che l'art. 5 dello Statuto del C.I.R.F.F. non prevede un limite al numero di mandati che i rappresentanti dell'Ateneo possono ricoprire nel Consiglio Scientifico;

Dato atto che è in corso l'istruttoria per la riorganizzazione delle strutture di ricerca, ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo, che coinvolge anche i centri interuniversitari con sede amministrativa presso l'Ateneo, quindi anche il Centro in oggetto;

Rilevata comunque la necessità di rinnovare la designazione dei rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del C.I.R.F.F., nelle more della conclusione della riorganizzazione citata;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Visto il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 22 ottobre 2014;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, ed in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 10, comma 3 lett. I), e 47;

Visto lo Statuto del Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia (C.I.R.F.F.), ed in particolare l'art. 5, commi 1 e 2;

Visto il Decreto Rettorale n. 1808 del 19 ottobre 2011;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 03.10.2014;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina del 07.10.2014;

Visto il parere del Senato Accademico;

Valutata positivamente l'individuazione dei Proff.ri Carmine Alfano e Isabella Tritto quali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del C.I.R.F.F. per il triennio accademico 2014/2017;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione dei Proff.ri Carmine Alfano e Isabella Tritto quali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia (C.I.R.F.F.), per il triennio accademico 2014/2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. (sub lett. )

O.d.G n. 25) Oggetto: Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (C.I.S.U.I.). Parere circa la designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio di gestione.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale.
---

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali
--

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 47, in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari;

Visti gli artt. 16, comma 2 lett. i) e 20, comma 2 lett. d), in materia di partecipazione a vario titolo a Enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione;

Vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (C.I.S.U.I.), con sede presso l'Università degli Studi di Bologna, avente come scopo "la promozione e lo sviluppo della Storia delle Università in Italia, dalle origini ad oggi, in tutti i suoi aspetti ...";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 18 e 19 luglio 2006, con cui è stata disposta l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al C.I.S.U.I.;

Vista la nota Prot. n. 2631 del 24 gennaio 2014, con cui la Prof.ssa Maria Grazia Nico comunicava la propria volontà di dimettersi da membro del Consiglio di gestione del C.I.S.U.I., indicando nel contempo in sostituzione in tale incarico la Dott.ssa Regina Lupi, del Dipartimento di Scienze Politiche, "per le sue note competenze nell'ambito degli studi e delle ricerche di cui il Centro è promotore da anni";

Visto l'art. 6 della Convenzione istitutiva del Centro, a mente del quale possono far parte del Consiglio di gestione i soli professori di ruolo;

Vista la nota rettorale Prot. n. 11417 del 14 aprile 2014, con cui, stante la citata preclusione dettata dall'art. 6 della Convenzione istitutiva del Centro, si chiedeva al Presidente del C.I.S.U.I. di valutare comunque la possibilità di derogare, nel caso di

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

specie, alla citata norma, in modo tale che la Dott.ssa Regina Lupi, ricercatrice del S.S.D. M-STO/02 "Storia moderna", potesse comunque far parte del Consiglio di gestione del Centro, in quanto particolarmente esperta nel settore di ricerca promosso dal C.I.S.U.I.;

Vista la nota Prot. n. 27353 del 12 settembre 2014, inviata al Magnifico Rettore di questo Ateneo, con cui il Presidente del C.I.S.U.I. sottolineava che nel Consiglio di gestione del Centro potesse subentrare la Dott.ssa Lupi alla Prof.ssa Nico, quale rappresentante dell'Ateneo perugino, avendo espresso il Consiglio stesso, al riguardo, unanime positivo consenso, anche in considerazione degli interessi scientifici della studiosa e della qualità dei suoi lavori nel settore della storiografia universitaria;

Ritenuto di confermare la proposta della Dott.ssa Regina Lupi quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio di Gestione del C.I.S.U.I., in sostituzione della Prof.ssa Maria Grazia Nico;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2014;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 10, comma 3 lett. I), 16, comma 2 lett. i), 20, comma 2 lett. d) e 47;

Vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (C.I.S.U.I.), ed in particolare l'art. 6;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 18 e 19 luglio 2006;

Vista la nota Prot. n. 2631 del 24 gennaio 2014 della Prof.ssa Maria Grazia Nico;

Vista la nota rettorale Prot. n. 11417 del 14 aprile 2014;

Vista la nota Prot. n. 27353 del 12 settembre 2014 inviata dal Presidente del C.I.S.U.I.;

Visto il parere del Senato Accademico;

Valutata la qualità dei lavori della Dott.ssa Regina Lupi nel settore della storiografia universitaria, anche in considerazione degli interessi scientifici della medesima;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione della Dott.ssa Regina Lupi, quale Rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio di gestione del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (C.I.S.U.I.), prendendo atto delle dimissioni da tale incarico della Prof.ssa Maria Grazia Nico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

O.d.G. n. 26) Oggetto: Centro Interuniversitario di Sociologia Politica (C.I.U.S.Po.) – determinazioni.
---

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
---

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali
--

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 47, in materia di Centri di Ricerca, anche interuniversitari;

Visti, altresì, gli artt. 16 comma 2, lett. i e 20, comma 2, lett. d. dello Statuto d'Ateneo, sulla competenza in ordine alla partecipazione dell'Università a vario titolo a enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 1987 che ha approvato, su parere favorevole del Senato Accademico reso in data 5 marzo 1987, lo schema di convenzione del Centro in oggetto;

Vista la convenzione del 18.09.1987 per la costituzione del Centro in oggetto avente come scopo quello di promuovere e svolgere ricerche sui seguenti temi: a) tendenze e processi sociologici rilevanti per il governo democratico della società e delle sue istituzioni; b) classe dirigente e gruppi dirigenti; c) modelli e tecniche di leadership nei diversi ambiti istituzionali; d) relazione fra sociologia, politica sociale e governo della società contemporanea, allegata sub lett. M1) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota prot. n. 6513 del 16 febbraio 2010, con la quale l'Università degli Studi di Firenze ha trasmesso tre originali dell'Atto di Modifica della Convenzione istitutiva del Centro, per la sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore;

Visto lo schema dell'Atto di Modifica della Convenzione, allegato sub lett. M2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'istruttoria, avviata dagli Uffici a seguito della nota pervenuta dall'Ateneo sede amministrativa del Centro in oggetto, protrattasi in seguito al passaggio di consegne

ai nuovi Dipartimenti in attuazione della legge n. 240/2010, si è conclusa con la trasmissione, con nota prot. n. 26076 del 5 settembre 2014, dell'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 4 giugno u.s.;

Visto il citato verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche che, stante il riconosciuto ruolo del CIUSPO, particolarmente attivo nel promuovere lo studio di tematiche sociali di forte attualità, ha approvato all'unanimità la nomina dei Proff.ri Ambrogio Santambrogio ed Enrico Caniglia quali rappresentanti del Dipartimento medesimo in seno al Centro, in sostituzione dei Proff.ri Segatori e Mancini, i quali hanno dichiarato la propria intenzione a non proseguire in tale impegno;

Condivisa la proposta del Dipartimento in ordine alla designazione dei Proff.ri Ambrogio Santambrogio ed Enrico Caniglia;

Vista la delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2014 con la quale è stato espresso parere favorevole al rinnovo dell'adesione alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca di Sociologia Politica (C.I.U.S.Po.) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze e alla designazione dei Proff.ri Ambrogio Santambrogio ed Enrico Caniglia quali rappresentanti di Ateneo nel Centro medesimo;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare gli 47, 16 comma 2, lett. i, 20, comma 2, lett. d e 10, comma 3 lett. I;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 1987;

Vista la delibera del Senato Accademico del 5 marzo 1987;

Vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca di Sociologia Politica (C.I.U.S.Po.), già allegata alla presente delibera;

Vista la nota prot. n. 6513 del 16 febbraio 2010;

Visto l'Atto di Modifica della Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca di Sociologia Politica (C.I.U.S.Po.), già allegato alla presente delibera;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014



Vista la nota prot. n. 26076 del 5 settembre 2014 e l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 4 giugno u.s.;

Vista la delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2014;

Condivisi il riconosciuto ruolo del CIUSPO, particolarmente attivo nel promuovere lo studio di tematiche sociali di forte attualità, e la proposta del Dipartimento in ordine alla designazione dei Proff.ri Ambrogio Santambrogio ed Enrico Caniglia;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare il rinnovo dell'adesione alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca di Sociologia Politica (C.I.U.S.Po.) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze, nel testo già allegato, dando mandato al Rettore, o suo delegato, a procedere alla sottoscrizione della Convenzione in trattazione con ogni più ampio potere compreso quello di apportare eventuali modifiche ove ritenute necessarie;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione dei Proff.ri Ambrogio Santambrogio ed Enrico Caniglia quali rappresentanti di Ateneo nel Centro Interuniversitario di Ricerca di Sociologia Politica (C.I.U.S.Po.).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. 2 (sub lett. N)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Attività di Collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. LGS. 29 marzo 2012 n. 68.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale.
---

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali
--

#### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 11 del D. Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001 avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico del 10 giugno 2014 e del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014 con le quali, rispettivamente, previo parere favorevole è stato autorizzato il finanziamento per l'a.a. 2014/2015, delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 468 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di Euro 750,00 a studente;

Visto il verbale del Comitato di cui all'art. 3 del Regolamento per lo svolgimento di Collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, nella seduta del 9 ottobre 2014, con cui è stata proposta l'emanazione di due distinti bandi di concorso per le sedi di Perugia e di Terni, nei termini e alle condizioni riportate nei bandi medesimi;

Dato atto, inoltre, che lo stesso Comitato, nella medesima seduta, ha proposto la ripartizione delle collaborazioni ed i criteri di assegnazione degli studenti nelle Strutture di destinazione per le attività di collaborazione a tempo parziale per l'a.a. 2014-2015, per le sedi di Perugia e di Terni, approvando anche le relative due bozze di Bandi;

Visto l'art. 10, c. 2 del "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, emanato con D.R. n. 2254 del 10 dicembre 2013, a mente del

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva il bando, che viene emanato con Decreto del Rettore;

Vista la delibera del Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2014 con la quale è stato espresso parere favorevole all'emanazione di n. 2 distinti bandi di concorso per le Sedi di Perugia e Terni per l'affidamento delle attività a tempo parziale per l'a.a. 2014-2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 11 del D. Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001 avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico del 10 giugno 2014 e del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014;

Viste e condivise le proposte del Comitato formulate nella seduta del 9 ottobre 2014;

Visto l'art. 10, c. 2 del "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68";

Vista la delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2014;

Visti e condivisi i due bandi di concorso di cui in narrativa;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare i 2 distinti bandi di concorso per le sedi di Perugia e Terni, nei testi allegati al presente verbale, sub lett. N1) e sub lett. N2) per farne parte integrante e sostanziale, per l'affidamento delle attività a tempo parziale per l'a.a. 2014-2015;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Proposta di attivazione dello spin off "SHIP - Ideas in Motion": determinazioni
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
---

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca
---

#### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli spin off, emanato con DR n. 1005 del 14/06/2012, in tema di spin-off Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello spin off, prevedendo che "ove la valutazione della Commissione spin off sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico";

Vista la Proposta di Attivazione dello spin off "SHIP - Ideas in Motion" (allegata al presente verbale sub lett. A), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2014/26757 del 10/09/2014, di cui è proponente la Prof.ssa Margherita Giannoni (Professore Associato) afferente al Dipartimento di Economia;

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. la costituzione di una società a responsabilità limitata semplificata (s.r.l.s.) denominata "SHIP - Ideas in Motion" con capitale sociale pari ad € 1.000,00;
2. il seguente oggetto sociale: "Applicazioni ICT finalizzate al miglioramento dell'accessibilità ai servizi erogati dai sistemi di welfare in Italia e in Europa e della loro divulgazione con particolare riferimento all'inclusione delle classi sociali a rischio di emarginazione ed esclusione.  
Sviluppo di applicazioni IT-based sui temi del miglioramento dell'accesso ai servizi di welfare. Attività di formazione destinata agli utenti delle applicazioni stesse e relativa redazione di pubblicazioni e manualistica.

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

- Messa a punto di sistemi informativi e sviluppo di analisi per la valutazione indipendente della performance dei servizi pubblici finalizzato a promuovere sia efficienza che l'equità nell'uso degli stessi”;
3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Prof.ssa Margherita Giannoni (Professore Associato) - 50%; Dott. Arnaldo Pierleoni (Consulente informatico) – 50%;
  4. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;
  5. il non utilizzo di spazi ed attrezzature dell'Università;
  6. la seguente composizione del futuro Consiglio di Amministrazione: il Presidente (Prof.ssa Margherita Giannoni); l'Amministratore Delegato (Dott. Arnaldo Pierleoni);
  7. la previsione di un contratto di consulenza in esclusiva con il Dott. Lucio Grimaldino, avente ad oggetto l'analisi di natura finanziaria sull'andamento della società e gli strumenti finanziaria per attingere fondi e sviluppare la ricerca;
  8. la previsione di ulteriori incarichi da affidare a professionisti esterni, altamente specializzati nei settori strategici individuati.

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Economia del 10/10/2014 (prot. entrata n. 2014/30706 del 13/10/2014) inerente la presa d'atto della presentazione del progetto di spin off "SHIP - Ideas in Motion" avanzata dalla Prof.ssa Margherita Giannoni;

Considerato che, nella seduta della Commissione spin off del 16/09/2014, è stata esaminata la proposta di costituzione dello spin-off "SHIP - Ideas in Motion" ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di spin off accademico in questione ed alla concessione d'uso, a favore della costituenda società, del marchio spin-off dell'Ateneo, mediante un contratto di licenza gratuito di durata pari a tre anni;

Vista la delibera del Senato Accademico del 22/10/2014, con la quale il predetto Organo ha espresso parere favorevole in merito al progetto di spin off di cui trattasi, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento d'Ateneo sugli spin off;

Ricordato che, dal business plan del detto spin off, emerge che la Prof.ssa Margherita Giannoni assumerà la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della futura società, con mansioni di progettazione e sviluppo, con un impegno presunto 100 ore/anno;

Letto, a tale ultimo riguardo, l'art. 5 del Regolamento sugli spin off sopra citato, che dispone, al comma 1, che "in deroga all'espresso divieto di esercizio del commercio e dell'industria, i professori ed i ricercatori universitari, siano essi a tempo pieno o in part-time, possono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 9, L. 240/2010, costituire od entrare a far parte della compagine sociale di uno Spin Off ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. 27 luglio 1999 n. 297, anche assumendo in tale ambito responsabilità formali nel limite temporale di tre anni a decorrere dalla costituzione dello Spin Off medesimo, e comunque nel rispetto dei criteri dettati dal D.M. 168/2011";

Ricordato, altresì, che il suddetto art. 5 dispone, al comma 2, che "i membri del consiglio di amministrazione dell'Università, i professori ed i ricercatori membri di commissioni dell'Università in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i membri del senato accademico dell'Università ed i direttori dei dipartimenti dell'Università non possono assumere cariche direttive e amministrative negli Spin Off ai sensi degli artt. 2 e 3 del D Lgs. 27 luglio 1999 n. 297. È fatta salva l'ipotesi in cui un direttore di dipartimento dell'Università sia designato dall'Università a far parte del consiglio di amministrazione di uno Spin Off Universitario, del quale non sia socio o proponente", in accordo con quanto stabilito dal D.M. 168/2011;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con particolare riguardo all'art. 53 ed alle norme ivi previste in tema di incarichi, anagrafe delle prestazioni e necessarie comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Tutto ciò premesso, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli spin off;

Esaminata la Proposta di Attivazione dello spin off "SHIP - Ideas in Motion" (allegata al presente verbale sub lett. O), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2014/26757 del 10/09/2014, di cui è proponente la Prof.ssa Margherita Giannoni (Professore Associato) afferente al Dipartimento di Economia;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Economia del 10/10/2014 (prot. entrata n. 2014/30706 del 13/10/2014) inerente la presa d'atto della presentazione del

progetto di spin off "SHIP - Ideas in Motion" avanzata dalla Prof.ssa Margherita Giannoni;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi in merito dalla Commissione spin-off in data 16/09/2014 e dal Senato Accademico in data 22/10/2014;

Visto il D.M. 168/2011, avente ad oggetto: Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 40 (Legge Gelmini);

Visto il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con particolare riguardo all'art. 53;

Rilevata l'esigenza di un approfondimento istruttorio in ordine alla corretta partecipazione al capitale sociale del proponente;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli spin off – subordinatamente all'esito positivo della verifica da parte del Direttore Generale in ordine alla corretta partecipazione al capitale sociale del proponente - la costituzione dello spin off accademico "SHIP - Ideas in Motion", secondo quanto indicato nella Proposta di Attivazione di cui all'allegato sub lett. O) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, del quale è proponente la Prof.ssa Margherita Giannoni, afferente al Dipartimento di Economia;
- ❖ di concedere conseguentemente, a favore del costituendo spin off, l'uso non esclusivo del Marchio "spin off dell'Università degli Studi di Perugia", ex art. 14, comma 2, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli spin off, a titolo gratuito per la durata di tre (3) anni, previo contratto di licenza che ne disciplini il dettaglio, la cui stipula avverrà per il tramite dell'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca – ILO (Industrial Liaison Office);
- ❖ di disporre conseguentemente che della presente delibera sia data comunicazione ai proponenti della costituenda spin off, invitando espressamente i medesimi al rispetto delle previsioni di cui al suddetto Regolamento, con particolare riguardo all'art. 13 – "Obblighi dello spin off".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

Delibera n. 28 Consiglio di amministrazione del 23 ottobre 2014  
 Allegati n. (sub lett. )

O.d.G. n. 29) Oggetto: Ratifica decreti.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità, valutazione /Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- D.R. n. 1642 del 11.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Nadia Balucani;
- D.R. n. 1643 del 11.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Mauro Pessia;
- D.R. n. 1644 del 11.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Silvana De Lillo;
- D.R. n. 1722 del 25.09.2014 avente ad oggetto: Modifica potenziali formativi TFA a.a. 2014/15;
- D.R. n. 1731 del 28.09.2014 avente ad oggetto: Scadenze e redistribuzione degli importi delle tasse e contributi universitari A.A. 2014/2015;
- D.R. n. 1739 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giovanni Carlotti;
- D.R. n. 1740 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giuseppe Perretti;
- D.R. n. 1741 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott. Enrico Tiacci;
- D.R. n. 1742 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Brunangelo Falini;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014



- D.R. n. 1743 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Mariangela Miotti;
- D.R. n. 1744 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Federico Mancini;
- D.R. n. 1745 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Valigi;
- D.R. n. 1749 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Convenzione ex art. 6, comma 11, Legge 240/2010 –Prof. Antonio Tullio– Rinnovo dal 1.10.2014 - approvazione schema di convenzione;
- D.R. n. 1751 del 30.9.2014 avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Previsione Esercizio 2014: storno tra capitoli della parte uscite - Centro di Eccellenza per la Ricerca sulla Birra (CERB);
- D.R. n. 1752 del 30.09.2014 avente ad oggetto: Convenzione interna con Dipartimento di Ingegneria per programma di ricerca "Attività di ricerca e studio volta a stabilire l'intensità dell'esposizione umana, anche mediante le misurazioni di sorgenti ROA, dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici emessi dalle sorgenti presenti negli ambienti di lavoro universitari e in aree ad essi pertinenti, frequentate da persone per un periodo superiore alle 4 ore giornaliere". Durata convenzione 6 mesi. Importo € 17.000,00 fuori campo di applicazione IVA;
- D.R. n. 1758 del 01.10.2014 avente ad oggetto: Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale - Deroga al limite del numero di CFU coperti mediante contratto - A.A. 2014/2015;
- D.R. n. 1772 del 01.10.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giuseppe Liotta;
- D.R. n. 1783 del 06.10.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Giuseppina Pacilli;
- D.R. n. 1788 del 07.10.2014 avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (Dipartimento di Medicina) – gli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri delle Province di Perugia e Terni – la Scuola Umbra di Medicina Generale – Approvazione;
- D.R. n. 1836 del 13.10.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 2 assegni per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Laura Arcangeli;

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Visto il parere favorevole reso il 20.10.2014 dal Collegio dei Revisori dei conti in ordine al D.R. n. 1751 del 30.9.2014, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

#### DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti:

- D.R. n. 1642 del 11.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Nadia Balucani;
- D.R. n. 1643 del 11.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Mauro Pessia;
- D.R. n. 1644 del 11.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Silvana De Lillo;
- D.R. n. 1722 del 25.09.2014 avente ad oggetto: Modifica potenziali formativi TFA a.a. 2014/15;
- D.R. n. 1731 del 28.09.2014 avente ad oggetto: Scadenze e redistribuzione degli importi delle tasse e contributi universitari A.A. 2014/2015;
- D.R. n. 1739 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giovanni Carlotti;
- D.R. n. 1740 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giuseppe Perretti;
- D.R. n. 1741 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott. Enrico Tiacci;
- D.R. n. 1742 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Brunangelo Falini;
- D.R. n. 1743 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Mariangela Miotti;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014

- D.R. n. 1744 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Federico Mancini;
- D.R. n. 1745 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Valigi;
- D.R. n. 1749 del 29.09.2014 avente ad oggetto: Convenzione ex art. 6, comma 11, Legge 240/2010 –Prof. Antonio Tullio– Rinnovo dal 1.10.2014 - approvazione schema di convenzione;
- D.R. n. 1751 del 30.9.2014 avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Previsione Esercizio 2014: storno tra capitoli della parte uscite - Centro di Eccellenza per la Ricerca sulla Birra (CERB);
- D.R. n. 1752 del 30.09.2014 avente ad oggetto: Convenzione interna con Dipartimento di Ingegneria per programma di ricerca "Attività di ricerca e studio volta a stabilire l'intensità dell'esposizione umana, anche mediante le misurazioni di sorgenti ROA, dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici emessi dalle sorgenti presenti negli ambienti di lavoro universitari e in aree ad essi pertinenti, frequentate da persone per un periodo superiore alle 4 ore giornaliere". Durata convenzione 6 mesi. Importo € 17.000,00 fuori campo di applicazione IVA;
- D.R. n. 1758 del 01.10.2014 avente ad oggetto: Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale - Deroga al limite del numero di CFU coperti mediante contratto - A.A. 2014/2015;
- D.R. n. 1772 del 01.10.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giuseppe Liotta;
- D.R. n. 1783 del 06.10.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Giuseppina Pacilli;
- D.R. n. 1788 del 07.10.2014 avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (Dipartimento di Medicina) – gli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri delle Province di Perugia e Terni – la Scuola Umbra di Medicina Generale – Approvazione;
- D.R. n. 1836 del 13.10.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 2 assegni per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Laura Arcangeli.

Eliminato: ;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 7/11/2014





Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014 termina alle ore 17:45.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE  
( Rettore Prof. Franco Moriconi)

